

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

I.I.S. "C. BERETTA" - GARDONE V.TROMPIA
Prot. 0004025 del 15/05/2018
04-11 (Entrata)

Scuola associata ITIS "Beretta" – Gardone V.T. (BS)



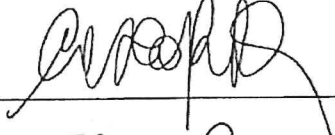
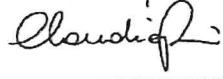
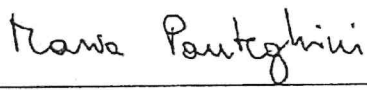

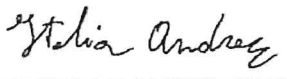
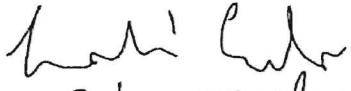
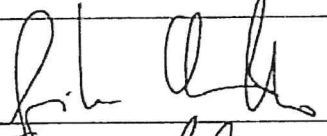
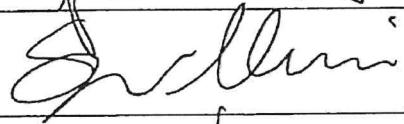
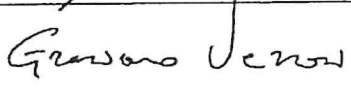


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^aC

ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Anno scolastico 2017/2018

Composizione del Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-------------------|---|
| Lingua e letteratura italiana | Claudia Vanzo |  |
| Storia | Claudia Vanzo |  |
| Lingua inglese | Rita Cisco |  |
| Matematica | Claudia Pini |  |
| Informatica | Maria Panteghini |  |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS) | Andrea Italia |  |
| Gestione di progetto, organizzazione d'impresa | Andrea Italia |  |
| Sistemi e reti | Carlo Sardi |  |
| Laboratorio Informatica, Sistemi e reti, Tps | Silvio Milazzotto |  |
| Scienze motorie e sportive | Alessio Squassoni |  |
| Religione cattolica | Graziano Vezzosi |  |

Gardone V.T., 15 maggio 2018

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO BERETTA"**

Scuola associata ITIS "Beretta" – Gardone V.T. (BS)




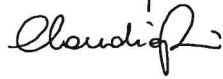
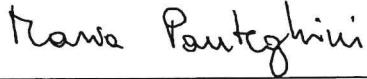



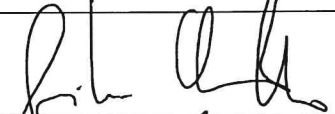
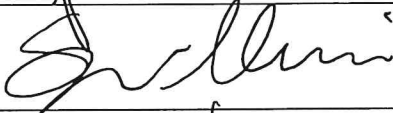



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^aC**

**ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

Anno scolastico 2017/2018

Composizione del Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-------------------|---|
| Lingua e letteratura italiana | Claudia Vanzo |  |
| Storia | Claudia Vanzo |  |
| Lingua inglese | Rita Cisco |  |
| Matematica | Claudia Pini |  |
| Informatica | Maria Panteghini |  |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS) | Andrea Italia |  |
| Gestione di progetto, organizzazione d'impresa | Andrea Italia |  |
| Sistemi e reti | Carlo Sardi |  |
| Laboratorio Informatica, Sistemi e reti, Tps | Silvio Milazzotto |  |
| Scienze motorie e sportive | Alessio Squassoni |  |
| Religione cattolica | Graziano Vezzosi |  |

Gardone V.T., 15 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

VISTA la legge 425/97

VISTO il DPR 323/98 art. 5

VISTA l'O.M. 37/2014 art.6

DELIBERA quanto segue:

Il documento finale del Consiglio di classe, da pubblicare all'albo di Istituto e da far conoscere a tutti gli studenti delle classi terminali entro il 15 maggio, ha le seguenti finalità:

- Dare agli studenti la possibilità di fondare la propria personale preparazione all'Esame di Stato sugli effettivi percorsi didattici affrontati durante l'ultimo anno di corso, chiaramente esplicitati ed in grado di evidenziare le conoscenze, le competenze e le abilità che saranno oggetto di accertamento.
- Dare ai membri della Commissione giudicatrice un quadro chiaro dei percorsi e delle scelte didattiche e metodologiche dei docenti e del Consiglio di classe, con i relativi risultati di apprendimento raggiunti e dei criteri/modi di verifica/valutazione seguiti, in modo da metterli nelle condizioni di portare a termine il loro compito, con particolare riguardo alla costruzione della terza prova scritta ed alla conduzione del colloquio.

Al fine di elaborare un documento realistico, comprensibile e capace di trasmettere tutte le dinamiche ed intenzionalità presenti, il Consiglio di classe ha consultato preventivamente le componenti degli studenti e dei genitori, recependo le loro osservazioni ed esigenze.

In conseguenza di quanto sopra affermato, il documento del Consiglio di classe sarà così composto:

A. Obiettivi di apprendimento ed educativi in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento

B. Metodi e strumenti di insegnamento adottati collegialmente e scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare

C. Storia della classe: profilo della classe, continuità didattica nel triennio, storia del gruppo-classe nel triennio, quadro delle carenze formative nel secondo biennio, quadro riassuntivo dell'esito dello scrutinio finale della classe IV e del primo periodo di valutazione della classe V, interventi di recupero nell'a.s. 2017-18

D. Attività integrative e complementari svolte nell'a.s. 2017-18

E. Criteri di valutazione

F. Progettazione annuale dei docenti - scheda blocchi tematici

G. Attività svolte e simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione)

H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro (periodi, esperienze ed attività svolte, competenze sviluppate)

I. Attività CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione e monte ore impiegato)

L. Programmi effettivamente svolti alla data del 15 maggio, firmati dai docenti e dai rappresentanti degli studenti.

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Retali

Il Coordinatore di Classe

Claudia Pini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudia Pini', with a stylized, flowing script.

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EDUCATIVI in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento

1. Obiettivi ed esiti di apprendimento

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. (Parzialmente raggiunto)
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. (Parzialmente raggiunto)
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Parzialmente raggiunto)

2. Obiettivi Educativi

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. (Parzialmente raggiunto)
- **Sviluppare la dimensione individuale:** acquisire ed esercitare lo spirito critico, aumentare la propria autostima e la fiducia in se stessi, acquisire il senso etico del lavoro. (Parzialmente raggiunto)
- **Sviluppare la dimensione interpersonale:** collaborare con gli altri in modo costruttivo, accettando posizioni diverse per una riflessione che sia fonte di crescita, collaborando nel rispetto della diversità di ruoli e funzioni. (Parzialmente raggiunto)

B. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI COLLEGIALMENTE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie comuni:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Utilizzo di sussidi audiovisivi
- Lavori di gruppo, anche con utilizzo dei laboratori
- Interazione a distanza tramite piattaforme digitali (Moodle, Registro Elettronico Spaggiari,..)

Per quanto riguarda le scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare, si rimanda alla progettazione didattica di ciascun docente allegata al presente documento.

C. STORIA DELLA CLASSE

1. Profilo della Classe

La classe 5^aC è formata da 33 alunni, tutti provenienti da questo istituto: ad eccezione di due studenti ripententi, provenienti dalla ex 5^aC, uno dei quali non ha seguito un regolare percorso di studi, tutti gli altri provengono per scorrimento dalla 4^aC dello scorso anno scolastico. Dal punto di vista

relazionale, la classe risulta complessivamente omogenea e si è dimostrata abbastanza collaborativa durante il corso dell'anno. Dal punto di vista comportamentale non si sono evidenziate particolari difficoltà di gestione della classe, se non quelle legate alla frequenza altalenante da parte di alcuni studenti e alla numerosità del gruppo. Dal punto di vista del profitto, la classe non si dimostra omogenea nei livelli di apprendimento e di autonomia acquisiti. Da un lato è presente un discreto gruppo di alunni che si è dimostrato per la maggior parte del tempo attento, partecipe e motivato e che ha ottenuto risultati positivi durante l'intero anno scolastico; dall'altro è presente un gruppo di alunni che, invece, ha dimostrato impegno ed interesse discontinui, con conseguenti risultati non pienamente soddisfacenti.

2. Continuità Didattica nel Triennio

Continuità didattica: composizione del Consiglio di classe nel triennio

| Materia | Docente | Continuità didattica rispetto alla classe 4 ^a | | Continuità Didattica nel triennio | |
|---|------------|--|----|-----------------------------------|----|
| | | Sì | No | Sì | No |
| Lingua e letteratura italiana | Vanzo | X | | X | |
| Storia | Vanzo | X | | X | |
| Lingua inglese | Cisco | X | | | X |
| Matematica | Pini | X | | | X |
| Informatica | Panteghini | | X | | X |
| Tecnologia e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS) | Italia | | X | | X |
| Gestione di progetto, organizzazione d'impresa | Italia | Disciplina trattata esclusivamente nella classe quinta | | | |
| Sistemi e reti | Sardi | X | | X | |
| Laboratorio Informatica, Sistemi e reti, Tps | Milazzotto | | X | | X |
| Scienze motorie e sportive | Squassoni | X | | | X |
| Religione cattolica | Vezzosi | X | | X | |

3. Storia del Gruppo-Classe nel triennio

| ALUNNI | 3 ^a a.s. 2015/16 | 4 ^a a.s. 2016/17 | 5 ^a a.s. 2017/18 |
|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| ISCRITTI | 33 | 31 | 33 |
| RITIRATI | 1 | 0 | 0 |
| NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA | 3 | 0 | --- |
| PROMOSSI A GIUGNO | 21 | 20 | --- |
| PROMOSSI A SETTEMBRE | 8 | 11 | --- |

4. Quadro Carenze Formative nel secondo biennio

| MATERIA | N° Sospensioni del giudizio classe 3 ^a a.s. 2015/16 | N° Sospensioni del giudizio classe 4 ^a a.s. 2016/17 |
|-------------------|--|--|
| Italiano | 2 | / |
| Inglese | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 8 |
| Sistemi e Reti | 5 | 1 |
| Matematica | 5 | 4 |
| Tps | 2 | / |
| Telecomunicazioni | 2 | / |

5. Quadro riassuntivo esito dello Scrutinio Finale della Classe 4^a a.s. 2016/17

| MEDIA VOTI (M) | NUMERO STUDENTI |
|----------------|-----------------|
| M=6 | 0 |
| 6<M≤ 7 | 15 |
| 7<M≤ 8 | 15 |
| 8<M≤ 9 | 1 |
| 9<M≤ 10 | 0 |

Quadro riassuntivo del primo periodo di valutazione della classe 5^a a.s. 2017/2018

| MEDIA VOTI (M) | NUMERO STUDENTI |
|----------------|-----------------|
| M≤5 | 0 |
| 5<M< 6 | 2 |
| M=6 | 2 |
| 6<M≤ 7 | 12 |
| 7<M≤ 8 | 16 |
| 8<M≤ 9 | 1 |
| 9<M≤ 10 | 0 |

6. Interventi di Recupero effettuati nell'a.s. 2017/18

Durante l'anno scolastico, qualora necessario, è stato effettuato recupero in itinere. Inoltre, in orario extracurricolare, si sono svolte le seguenti attività di recupero/potenziamento:

| MATERIA | Attività aggiuntive |
|-------------|--|
| Matematica | 5 ore di recupero |
| Italiano | 4 ore di recupero e 6 di preparazione all'Esame di Stato |
| Informatica | 6 ore di potenziamento |

D. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI svolte nell'a.s. 2017/18

Attività complementari in orario curricolare

| Attività | Finalità | Partecipanti | Tempi |
|--|---|--|--|
| Progetto Accoglienza classi prime | Collaborare nell'attività di accoglienza delle classi prime dell'Istituto. | 7 studenti della classe | Settembre 2017 |
| Open Day / Presentazione dell'Itis presso scuole medie | Collaborare nell'attività di orientamento in ingresso nelle ore del mattino | 1 studente della classe 10 studenti della classe 7 studenti della classe | 3.11.17, 4.11.17 16.12.17 13.01.18 |
| Educazione stradale: Incontro "Non berti la sicurezza" con i Vigili del Fuoco di Brescia (Progetto sicurezza stradale) | Sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza stradale e responsabilizzarli come utenti della strada. | L'incontro è rivolto all'intera classe | 14.11.17 dalle 11 alle 12.15 presso aula magna |
| Educazione stradale: Uscita all'Autodromo "Bonera" di Castrezzato (Ambito del progetto "Premiare le eccellenze" – iniziativa del gruppo 4ESSE) | Permettere agli studenti di partecipare al corso di guida. Sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza stradale e responsabilizzarli come utenti della strada. | 5 studenti della classe | 28.02.18 |
| Viaggio di istruzione in Austria | Potenziare le abilità comunicative in lingua straniera (inglese). Favorire la socializzazione e la capacità di ambientarsi in realtà diverse dalla propria. Far conoscere agli studenti luoghi di interesse storico-artistico, monumentale, economico e scientifico. Imparare a conoscere e rispettare altri modelli culturali. | Il viaggio è rivolto all'intera classe | Dal 14.03.18 al 16.03.18 |
| Incontri con ADECCO | Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo consapevole. | Gli incontri sono rivolti a tutta la classe | 1° incontro: 22.01.18 presso aula magna Itis (4 ore) 2° incontro: 05.04.18 presso aula magna Itis (4 ore) 3° incontro: 17.05.18 presso aula magna Itis (3 ore) |
| Lectures in technical English (CLIL) | Migliorare le competenze linguistiche e specifiche delle discipline caratterizzanti il corso di studi (sistemi e reti) | Prof. Sardi | Nel corso dell'anno scolastico (si veda parte specifica del Documento) |
| Stage presso ditte /enti della zona | Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro | Lo stage riguarda tutta la classe. | Si veda parte specifica del documento |
| Incontri con la ditta EDM di Sarezzo | Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, far conoscere il ciclo produttivo del software | L'incontro ha coinvolto l'intera classe | 24.03.18 (2 ore) |
| Giornata della memoria: | Sensibilizzare i ragazzi sulla ricorrenza | L'incontro è rivolto all'intera classe | La classe ha lavorato durante la prima parte dell'anno sul tema "La banalità del male" attraverso la lettura di passi dall'omonimo testo di Hannah Arendt. In data 01.02.18 la classe ha partecipato allo spettacolo: "Hanna Arendt- La banalità del |

| | | | |
|--------------------------------|---|---|---|
| | | | male", tenutosi in Aula magna. |
| Quotidiano in classe | Approfondire tematiche di attualità legate alle discipline umanistiche. | Il progetto è rivolto all'intera classe | Trasversale durante l'anno scolastico |
| Progetto P.A.S.S. | Si tratta di un progetto di prevenzione precoce dell'infertilità maschile, in collaborazione con Rotary Club e con il patrocinio di Regione Lombardia. Tale progetto è finalizzato a chiarire l'importanza della prevenzione sanitaria. | Il progetto è rivolto all'intera classe. | 15.01.18 durante la mattinata (seminari tenuti da medici specializzati in Andrologia, incontri di approfondimento e visite mediche) |
| Serate a teatro con il CTB | Obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale e di permettere loro di cogliere le potenzialità espressive del teatro e la trasversalità di forme e contenuti. | Partecipazione di 4 studenti della classe | Da novembre 2017 a maggio 2018 |
| Progetto "Sportello d'ascolto" | <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere attraverso l'ascolto agli studenti - Fornire ausilio in situazioni di disagio adolescenziale - Condurre azione propedeutica al fine di promuovere benessere in ambito personale e scolastico -Prevenire forme depressive e il fenomeno dell'abbandono scolastico | Rivolto all'intera classe | Durante l'anno scolastico |

Attività complementari in orario extra-curricolare

| Attività | Finalità | Partecipanti | Tempi |
|---|---|--|---|
| Pet | Sostenere l'esame di certificazione esterna Cambridge Preliminary English Test | 6 studenti della classe | Preparazione all'esame: 12 ore da settembre 2017 a novembre 2017; Esame nel giorno 28/11/17 |
| Open Day/ Presentazione dell'Itis presso scuole medie | Collaborare nell'attività di orientamento in ingresso | 9 studenti della classe 6 studenti della classe | 16.12.17 (pomeriggio) 13.01.18 (pomeriggio) |
| Uscita didattica "Brescia Risorgimentale" | Conoscere i luoghi della storia locale nel quadro più ampio della storia del Risorgimento nazionale. | L'uscita è stata a partecipazione volontaria. | 27.10.17 |
| Uscita didattica alla mostra "Picasso, De Chirico, Morandi" presso Palazzo Martinengo di Brescia. | Approfondire le esperienze culturali e artistiche che hanno caratterizzato il Novecento. Saper stabilire nessi fondamentali tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi | L'uscita è stata a partecipazione volontaria. | 02.03.18 |
| Moduli di consolidamento abilità produzione scritta e orale in vista dell'esame di stato | Consolidare le abilità di scrittura in vista della prima prova scritta dell'esame di Stato. Consolidare le abilità di produzione orale attraverso simulazioni di interrogazioni | Attività a partecipazione volontaria. | 5 ore nei pomeriggi di maggio |

| | | | |
|--|-----------------------------------|--|--|
| | su modello del colloquio d'esame. | | |
|--|-----------------------------------|--|--|

Inoltre, 5 studenti della classe hanno partecipato al Pon "Booktrailer: tutta un'altra storia" in orario extracurricolare e hanno potuto sviluppare i seguenti apprendimenti:

- rafforzare le competenze di comprensione testuale e di produzione scritta
- elaborare e produrre testi tematici sulla base di un progetto condiviso
- potenziare e rendere più rigorose le competenze digitali relative alla gestione dei linguaggi audiovisivi e multimediali.

Attività di Scienze motorie/Sport

| Attività | Partecipanti | Tempi |
|---|---------------------|--------------|
| Campestre | 3 studenti | 14.11.17 |
| Triangolare di pallavolo di Istituto | 1 studente | 18.01.18 |
| Fase provinciale dei campionati studenteschi di nuoto a Brescia | 1 studente | 07.03.18 |
| Fase provinciale di pallavolo | 1 studente | 09.04.18 |

Attività di Orientamento

Agli studenti sono state fornite indicazioni circa le attività di orientamento proposte dalle università. In particolare, due studenti della classe sono stati selezionati per partecipare al percorso di orientamento universitario "Uno su cento" proposto per le classi quinte dall'Università degli Studi di Brescia. I due ragazzi sono stati ospitati nelle sedi universitarie e hanno partecipato, affiancati da docenti e studenti tutor, a lezioni aperte, visite guidate alle strutture universitarie, incontri con professionisti, presentazioni e simulazioni delle prove di ammissione, seminari sul metodo di studio ed altre attività di gruppo. Tali incontri si sono tenuti nei giorni 25, 26 e 27 ottobre 2017.

Sempre nell'ambito dei percorsi di orientamento universitario, nei giorni 25 gennaio e 27 febbraio scorsi, si sono svolte due lezioni della durata di due ore ciascuna tenute dal Prof. Alberto Signoroni dell'Università degli Studi di Brescia. A tali incontri hanno partecipato gli studenti della classe che intendono accedere alla facoltà di Ingegneria dopo il diploma.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Criteri individuati dal Consiglio di Classe in fase di progettazione di inizio anno

1. La valutazione viene espressa in relazione agli obiettivi di apprendimento, formativi ed educativi.
2. Le fasce fondamentali per i **livelli di sufficienza** sono tre:

| Giudizio | Voto | Corrispondenza voto-giudizio |
|-------------|------|---|
| Sufficiente | 6 | Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi |
| Buono | 8 | Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti |
| Ottimo | 10 | Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma |

I **voti 7 e 9** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto al buono e all'ottimo.

3. Le fasce fondamentali per i **livelli di insufficienza** sono tre:

| Giudizio | Voto | Corrispondenza voto-giudizio |
|-----------------------------|------|--|
| Insufficiente | 5 | Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente |
| Gravemente insufficiente | 3 | Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente. |
| Assolutamente insufficiente | 1 | Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico |

I **voti 4 e 2** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.
La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è di per sé tale da pregiudicare la promozione, ma lo può essere nel contesto delle altre discipline; **quella del voto 3** che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare da sola la promozione; **quella del voto 4** che l'insufficienza non appare recuperabile con modalità ordinarie e che, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, potrebbe portare alla non promozione.

2. DELIBERA COLLEGIO DOCENTI PER INDIVIDUAZIONE CRITERI PER CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

All. 2 circ. 216

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 11

VISTA la legge 425/98 articolo 5

VISTA l'O.M. 90/01 art. 13 c. 3

VISTO il DPR 122/2009 art. 6 c. 3

VISTO l'O.M. 31 04/02/00 articolo 8 che al comma 1 prescrive che **tutti** i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che allo scrutinio finale, usino l'intera scala decimale a disposizione e che al comma 2 sottolinea che l'assegnazione del punteggio tiene conto del complesso degli indicatori previsti dal comma 2 articolo 11 DPR 323/98 con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti e di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti

DELIBERA

i seguenti criteri di indirizzo per l'assegnazione del credito scolastico

1. L'organo collegiale titolare dell'assegnazione del credito scolastico è il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di linee generali decise dal Collegio docenti al fine di assicurare la massima omogeneità di valutazione. Tali linee generali dovranno essere rese note a studenti e genitori
2. L'attribuzione del credito scolastico non è mai un'operazione meccanica, sia pure normata come segue, ma è sempre il frutto di valutazioni attente e discrezionali del Consiglio di classe
3. L'elemento primario da tenere in considerazione, su precisa prescrizione del regolamento ministeriale, è il profitto (la media dei voti riportati allo scrutinio finale). Proprio per questo è assolutamente necessario che ogni docente usi sempre l'intera scala decimale di valutazione. In base al profitto è possibile assegnare allo studente un punteggio (credito scolastico) compreso all'interno di una fascia di oscillazione. In base alla media dei voti di profitto, lo studente riceverà immediatamente il punteggio minimo della fascia in cui si colloca. Tale punteggio minimo non potrà essere aumentato in nessun modo in caso di promozione a seguito di integrazione dello scrutinio conseguente a sospensione del giudizio
4. Successivamente per decidere quale punteggio attribuire, tra quelli resi possibili dalla fascia di oscillazione, si procede secondo le seguenti priorità:
 - a) Media aritmetica dei voti (attribuendo di norma il punteggio più alto se la media aritmetica è superiore dello 0,5 al minimo della fascia)

Il punteggio può essere incrementato, all'interno della fascia di oscillazione, in caso di:

- b) Interesse ed impegno costanti, reale capacità di interazione e cooperazione all'interno dell'ambiente di apprendimento, costante puntualità nel rispetto delle consegne e degli stimoli didattici
 - c) Qualificate e documentate esperienze extrascolastiche che abbiano portato a ricadute sulle competenze/capacità/conoscenze coerenti con lo specifico culturale d'indirizzo (crediti formativi) e con gli obiettivi delle singole aree disciplinari.
 - d) Qualificati contributi personali allo sviluppo di progettualità didattiche collegate all'ambito curricolare, quali anche tirocini formativi in azienda nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, da configurarsi sempre come attività curricolare
 - e) Partecipazione ad attività e progetti extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa che abbiano concretamente contribuito alla qualità della formazione dello studente a giudizio del Consiglio di classe.
5. L'assiduità della frequenza non è considerata di per sé fattore che possa accrescere il punteggio attribuibile nell'ambito della fascia di oscillazione (solo unitamente ad altri fattori che ne

concretizzano l'impatto reale sulla qualità della formazione), ma al contrario una frequenza irregolare e/o assenze ingiustificate, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, (se non legata a gravi e documentati problemi personali e contingenti) giustificano la mancata integrazione del punteggio minimo previsto dalla fascia.

6. La piena rispondenza alle finalità educative previste dal Piano dell'offerta formativa e dalla programmazione didattica del Consiglio di classe e la rappresentanza studentesca correttamente prestata negli organi collegiali d'Istituto potranno essere valutate positivamente solo se unite ad almeno uno dei punti a), b), c), d)
7. La capacità dello studente di recuperare con l'impegno individuale situazioni di svantaggio ed insuccesso (legate a situazioni personali e familiari) che abbiano inciso sul profitto individuale nei due anni precedenti può dare luogo in via eccezionale e da motivare adeguatamente all'integrazione del punteggio fino ad un massimo di due punti, in sede di scrutinio finale della classe quinta.

Delibera n° 13
IL COLLEGIO DOCENTI
DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 12

VISTO il D.M. 452 12/11/98

VISTO il D.M. 49 24/02/00

PREMESSO CHE il credito formativo fa riferimento esclusivamente ad attività svolte dallo studente al di fuori della programmazione e gestione scolastica e che il Consiglio di classe è l'organo che certifica il credito formativo, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti per assicurare parità ed omogeneità di trattamento per tutti gli studenti

DELIBERA

Il Credito formativo, perché possa essere inserito nella certificazione finale ed essere valutato dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, deve rispondere a due requisiti:

1. DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATO NEI SUOI ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

- o Le attività svolte dagli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto saranno documentate dalla scuola non potranno tradursi in una certificazione di credito formativo, ma saranno valutabili da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio per l'eventuale attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico
- ◇ Gli enti, associazioni, istituzioni, imprese presso le quali gli studenti hanno maturato qualificate esperienze devono presentare al Consiglio di classe entro la data fissata annualmente dal Dirigente scolastico una certificazione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante che indichi:
 - * Durata e luogo di svolgimento dell'esperienza
 - * Descrizione analitica dell'attività/esperienza e del ruolo rivestito dallo studente
 - * Giudizio di merito sugli apprendimenti/formazione dello studente.
- L'esperienza deve avere comunque carattere integrativo e quindi coerente con obiettivi e contenuti del curriculum. Le attività di alternanza scuola lavoro non possono portare alla certificazione di credito formativo in quanto curricolari e quindi svolte sotto la regia ed il coordinamento della scuola.
- L'esperienza, per poter essere certificata, deve avere avuto una durata congrua e comunque utile per far registrare ricadute significative su formazione ed apprendimento

2. LE CONOSCENZE E COMPETENZE DERIVATE DALLE ESPERIENZE/ATTIVITÀ DEVONO ESSERE COERENTI CON LA TIPOLOGIA DEI CORSI DI STUDIO, SIA SUL PIANO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI CHE DI QUELLI DI APPRENDIMENTO

- ◇ Per questo si darà priorità nella valutazione ad esperienze/attività quali:
 - * Corsi di formazione, anche a carattere professionale, nei settori specifici o attività coerenti con i profili professionali e/o le finalità formative dell'indirizzo

- * Esperienze lavorative (non di alternanza scuola lavoro) e/o di coinvolgimento diretto in attività coerenti con l'indirizzo
 - * Periodi di tirocinio aziendale e/o di inserimento in enti culturali/scientifici (non configurabili come alternanza scuola lavoro)
 - * Corsi che portino a certificazioni di competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ECDL, corsi di lingua straniera certificati dagli enti accreditati, scuole di musica, di teatro, ecc.
- ◇ Il credito formativo sarà riconosciuto e valutato dal Consiglio di classe ai fini del credito scolastico solo se i docenti delle aree culturali e/o professionali interessate attesteranno la presenza effettiva nello studente delle competenze documentate e derivate dalle esperienze/attività maturate.
 - ◇ Non esiste alcun automatismo tra la certificazione di credito formativo e l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico
 - ◇ Le esperienze/attività nei settori ricreativo, ambientale, sportivo e del volontariato potranno essere riconosciute e valutate solo se avranno visibilmente contribuito, a giudizio del Consiglio di classe, alla crescita personale e formativa dello studente, influenzando in modo positivo sul suo profitto scolastico.
- Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla dirigenza. La documentazione va allegata a tale domanda. I coordinatori di classe sono delegati in via permanente dalla dirigenza alla ricezione ed all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione

3. Criteri di valutazione della condotta

Per la valutazione della condotta ci si è attenuti alle disposizioni ministeriali e a quanto conseguentemente deliberato dal collegio docenti, come viene indicato nella seguente griglia:

| Descrizione | Obbiettivo | Indicatore |
|-------------------|-----------------------------------|--|
| Voto dieci | Interesse e partecipazione | Interesse e partecipazione molto costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici. |
| 9 | | Interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici. |
| 8 | | Interesse e partecipazione adeguate alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici. |
| 7 | | Partecipazione non sempre attenta alle attività scolastiche e/o alle iniziative/progetti scolastici |
| 6 | | Atteggiamento poco collaborativo e sostanzialmente passivo verso le attività scolastiche e/o le iniziative/progetti scolastici |
| Voto dieci | Svolgimento delle consegne | Svolgimento con significativa autonomia, creatività, puntualità e responsabilità delle consegne scolastiche. |
| 9 | | Svolgimento con buona autonomia e serietà delle consegne scolastiche. |
| 8 | | Svolgimento delle consegne scolastiche con adeguati livelli di impegno e responsabilità |
| 7 | | Adempimento non sempre regolare delle consegne scolastiche. |
| 6 | | Svolgimento spesso non puntuale delle consegne scolastiche. |

| | | |
|--------------------|---|---|
| Voto dieci | Ruolo all'interno della classe | Ruolo <u>molto</u> positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola. |
| 9 | | Ruolo positivo nel contesto di aula e/o di scuola. |
| 8 | | Ruolo normalmente collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola. |
| 7 | | Ruolo non sempre collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola. |
| 6 | | Presenza passiva e/o ruolo non positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola. |
| Voto dieci | Rispetto dell'istituzione scolastica | Rispetto totale dell'istituzione scolastica e delle sue regole ad ogni livello ed in ogni dimensione. |
| 9 | | Pieno rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue regole. |
| 8 | | Rispetto sostanziale dell'istituzione scolastica e delle sue regole. |
| 7 | | Rispetto non puntuale dell'istituzione scolastica e delle sue regole, con presenza di nota/e disciplinare/i |
| 6 | | Difficoltà di comportamento rispetto alle regole dell'istituzione scolastica con presenza di note disciplinari |
| Voto dieci | Frequenza | Frequenza regolare e puntuale. |
| 9 | | Frequenza regolare. |
| 8 | | Limitato numero di assenze. /ritardi /uscite anticipate. |
| 7 | | Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, talvolta non giustificate regolarmente |
| 6 | | Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, spesso giustificate irregolarmente o ingiustificate. |
| Voto cinque | | Comportamenti di particolare gravità e pericolosità (art. 4 D.M. 5/2009). |
| | | Avere riportato almeno una sanzione di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni conseguente a comportamenti di particolare gravità e comunque tali da comportare pericolo per la comunità scolastica e per l'incolumità personale di studenti e/o docenti. |
| | | Dopo l'irrogazione e l'esecuzione della sanzione, non si sono registrati concreti ed apprezzabili mutamenti nel comportamento tali da evidenziare una sufficiente percezione di miglioramento del livello educativo e di maturazione. |

F. PROGETTAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI – SCHEDE CON ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE PER BLOCCHI TEMATICI

Di seguito si inseriscono, per ogni disciplina, gli esiti della programmazione didattica svolta durante l'anno scolastico.

A seguire, le schede di:

Italiano

Storia

Informatica

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (T.p.s.)

Gestione di progetto e organizzazione di impresa

Sistemi e Reti

Lingua Inglese

Matematica

Scienze motorie e sportive

Religione cattolica

riguardanti gli esiti della programmazione didattica annuale svolta con la classe.

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | |
|---|---|-------------------------------|--|--|------------------------------|
| DOCENTE: Claudia Vanzo | | CLASSE: 5°C | DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | | A.S. 2017/2018 |
| BLOCCHI TEMATICI | TEMI ESSENZIALI | TEMPI E MONTE-ORE IMPIEGATO | METODOLOGIE, RISORSE, ATTIVITA' | OBIETTIVI (Conoscenze e competenze) | MODI DI VERIFICA |
| 1. Giacomo Leopardi | <ul style="list-style-type: none"> - La vita attraverso le lettere: il giovane e l'uomo Leopardi attraverso le sue parole. - Teoria del piacere, poetica del vago e dell'infinito; pessimismo storico, pessimismo cosmico. - <i>I Canti</i>: Idilli (<i>Alla luna, La sera del dì di festa, L'infinito</i>), Canti pisano-recanatesi (<i>A Silvia, La quiete dopo la tempesta; canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>) Ciclo di Aspasia; l'ultima produzione poetica: <i>Il tramonto della luna e La ginestra (sintesi)</i> - Dalla poesia alla prosa: <i>Le operette morali</i> (<i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e Porfirio, Dialogo di un enditore di almanacchi e di un passeggero</i>) | Settembre - ottobre 18 ore | Lezione frontale Analisi testi dell'autore (lettere, poesie, prose) Video e sintesi digitali Analisi a gruppi di alcune operette morali Visione del film "Il giovane favoloso" | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico, anche mettendoli in relazione alle esperienze personali - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Identificare e analizzare argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana nelle loro opere - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana - Stabilire nessi fondamentali tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi | Prova scritta Prova orale |
| 2. L'età postunitaria. Le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo. Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga | Panorama culturale della seconda metà dell'Ottocento. La Scapigliatura. (Ideologia, contenuti, forma; lettura da <i>Fosca</i> , di I. U. Tarchetti) Il Positivismo. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua. Fenomeni letterari e generi. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia. Il Naturalismo francese e Zola. Il Verismo italiano. Verga: poetica e tecnica narrativa. L'ideologia. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le opere, in particolare <i>I Malavoglia</i> . Il ciclo dei Vinti in relazione ai cicli naturalisti francesi. Confronto tra Naturalismo e Verismo | Novembre - Dicembre 15 ore | Lezione frontale Analisi di testi Sintesi digitali | <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Confrontare esperienze artistiche nazionali con tendenze culturale e artistiche straniere coeve. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi politici, sociali, economici e culturali di riferimento. | Prova scritta |

| | | | | | |
|--|---|-------------------------------|--|--|------------------------------|
| 3. Il Decadentismo | Il Decadentismo. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. La poesia simbolista francese. Analisi di poesie di Baudelaire e Verlaine | Gennaio 2 ore | Lezione frontale Analisi di testi Sintesi digitali | - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria europea di fine Ottocento in rapporto ai principali processi politici, sociali, economici e culturali di riferimento. | Prova scritta Prova orale |
| 4. Giuseppe Ungaretti, poeta di guerra | La ricerca di identità dell'autore: vita ed esperienze culturali. La poetica di Ungaretti e il senso della scrittura per il poeta. Il procedimento analogico e l'intuizione poetica. <i>L'Allegria</i> : lettura e analisi di una selezione di opere. | Gennaio- Febbraio 7 ore | Lezione frontale Analisi di testi Sintesi digitali | - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico, anche mettendoli in relazione alle esperienze personali dell'autore - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Identificare e analizzare argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana nelle loro opere - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana | Prova scritta Prova orale |
| 5. Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. | Pascoli: il "nido" familiare. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. | Febbraio Marzo 8 ore | Lezione frontale Analisi di testi Sintesi digitali | - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico, anche mettendoli in relazione alle esperienze personali dell'autore - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Identificare e analizzare argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana nelle loro opere - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana - Stabilire nessi fondamentali tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi (pittura) | Prova scritta Prova orale |

| | | | | | |
|---|--|-----------------------------|--|--|------------------------------|
| 6. Il Decadentismo. Gabriele d'Annunzio | Vita dell'autore: il "vivere inimitabile". I luoghi dannunziani. Prosa: l'estetismo- caratteri generali e confronti con la narrativa europea coeva. Caratteristiche del romanzo decadente. La crisi dell'esteta e il suo superamento: il superuomo. I romanzi superomistici. Poesia: da <i>Primo Vere</i> alle <i>Laudi</i> . Lettura e analisi di una selezione di testi. | Marzo Aprile 7 ore | Lezione frontale Analisi di testi Sintesi digitali Fotografie e video | -Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico, anche mettendoli in relazione alle esperienze personali dell'autore - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Identificare e analizzare argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana nelle loro opere - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana | Prova scritta Prova orale |
| 7. Il primo Novecento. Le avanguardie artistiche. Il Futurismo | Ideologia, istituzioni culturali, lingua, caratteristiche della produzione letteraria italiana ed europea. Le caratteristiche delle Avanguardie storiche. Lettura di alcuni manifesti. | Aprile Maggio 3 ore | Lezione frontale Video e analisi di opere pittoriche | - Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana ed europea di fine Ottocento in rapporto ai principali processi politici, sociali, economici e culturali di riferimento. | |
| 8. Il superamento del romanzo decadente nei romanzi introspettivi di Svevo e Pirandello | Vita e opere degli autori. Confronti tra i romanzi di Svevo e di Pirandello, in particolare de "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale) | Maggio (10 ore previste) | Lezione frontale. Analisi di testi Sintesi digitali | -Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico, anche mettendoli in relazione alle esperienze personali dell'autore - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Identificare e analizzare argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana nelle loro opere - Utilizzare il lessico specifico dell'analisi letteraria - Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana | |

LIBRO DI TESTO Baldi, Giussi, Razzetti, Zaccaria– *L'Attualità della Letteratura* – vol. 3.1 e 3.2, Paravia, Pearson

Monte - ore annuale: 132

Monte – ore svolto al 15/05: 114 di cui:

68 ore di lezioni

23 ore dedicate interamente a verifiche scritte, orali e di recupero

12 ore sono state dedicate ad attività di alternanza scuola-lavoro e partecipazione a progetti di Istituto.

11 ore sono state dedicate allo sviluppo teorico e ad esercitazioni relative alle prove scritte d'esame, oltre ad attività di scrittura inerenti al mondo del lavoro (CV, lettera di autocandidatura).

Poiché molte attività (alternanza, progetti...) sono state svolte durante le ore di letteratura italiana e considerato l'elevato numero degli studenti, che ha richiesto tempi lunghi per l'espletamento delle interrogazioni orali, per completare il programma l'insegnante prevede di svolgere nell'ultimo periodo regolari attività didattiche, lezioni comprese, come da motivazioni verbalizzate, per un monte ore totale effettivo previsto di 127 ore.

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | |
|---|--|---------------------------------|---|--|---|
| DOCENTE: Claudia Vanzo | | CLASSE: 5°C | DISCIPLINA: STORIA | | A.S. 2017/2018 |
| BLOCCHI TEMATICI | TEMI ESSENZIALI | TEMPI E MONTE-ORE IMPIEGATO | METODOLOGIE, RISORSE, ATTIVITA' | OBIETTIVI (Conoscenze e competenze) | MODI DI VERIFICA |
| 1. L'unità italiana | Il Risorgimento italiano (racordo con l'a.s. precedente) Italia 1861. La formazione dello Stato | Settembre – Ottobre 8 ore | - Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Conoscere e cogliere gli elementi di affinità, di diversità, di continuità e di discontinuità tra civiltà diverse e i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, economici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale - Collocare ogni evento nella corretta dimensione spazio-temporale - Leggere e valutare i documenti storiografici e confrontare diverse tesi interpretative - Conoscere e utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali - Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali | Prova scritta. Prova orale Lavoro di gruppo strutturato |
| 2. Il trionfo dell'industria e della borghesia | La seconda rivoluzione industriale. La borghesia al potere. Macchine per la vita quotidiana | Ottobre – Novembre 6 ore | - Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | VEDI 1. | Prova scritta Prova orale |
| 3. Stati, Imperi, Nazioni | L'unificazione della Germania e il completamento dell'unità italiana. Le grandi potenze tra assolutismo e liberalismo. Il nuovo colonialismo | | | | |

| | | | | | |
|--|--|------------------------------|---|---------|--|
| 4. L'Italia tra Ottocento e Novecento | Sviluppo e crisi. I governi della Sinistra. Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale. L'età giolittiana | Dicembre Gennaio 5 ore | - Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | VEDI I. | Prova scritta Prova orale |
| 5. La Grande Guerra e la Rivoluzione russa | La prima guerra mondiale. La fine della guerra e la nuova Europa. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. Il declino europeo e il primato americano. La crisi del 1929 e il New Deal. Lettura integrale di un romanzo a scelta (o un saggio) sulla 1^ Guerra mondiale. | Gennaio – Marzo 13 ore | - Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | VEDI I | Prova scritta Prova orale Lavoro di gruppo strutturato |
| 6. I regimi totalitari europei | L'ascesa del fascismo in Italia. La dittatura fascista in Italia. La Germania dalla crisi al nazismo. L'URSS di Stalin. Aspetti sociali e culturali dei totalitarismi | Marzo- Aprile 6 ore | -Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | VEDI I | Prova scritta Prova orale |
| 7. La seconda guerra mondiale e l'immediato dopoguerra | L'aggressione nazista in Europa e l'inizio della guerra. Il mondo in guerra: URSS, USA e Giappone nel conflitto. La fine della guerra. La resistenza. Fascismo e antifascismo in Italia. Il mondo bipolare. La ricostruzione dell'Italia: referendum e Costituzione | Maggio Giugno 10 ore | -Lezione frontale. - Lettura documenti storici e schede di approfondimento - Utilizzo materiali multimediali | VEDI I | |

LIBRO DI TESTO Massimo Montanari – Vivere nella storia- vol ; vol. 3, Laterza

Monte - ore annuale: 66

Monte – ore svolto al 15/05: 54 di cui:

40 ore di lezioni

9 ore dedicate interamente a verifiche scritte, orali e di recupero

5 ore ad attività varie (correzione compiti, dibattiti in aula, organizzazione lavori di gruppo, sorveglianza e partecipazione a progetti di Istituto)

Per completare il programma l'insegnante prevede di svolgere nell'ultimo mese regolari attività didattiche, lezioni comprese, come da motivazioni verbalizzate, per un monte ore totale effettivo previsto di 60 ore

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | | |
|---|------------------------|--|--|---------------------------------|---|--|
| DOCENTI: MARIA PANTEGHINI SILVIO MILAZZOTTO | | CLASSE: 5°C | | DISCIPLINA: INFORMATICA | | A.S. 2017/2018 |
| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
| | | conoscenze | competenze | | | |
| Database Progettazione concettuale di un database | Il modello E-R | Caratteristiche dei sistemi informativi e informatici I diagrammi ER Concetto di entità-relazione Attributi chiave Attributi multipli, composti, opzionali Cardinalità minima e massima di una relazione Relazioni ricorsive Entità forte-debole Relazioni ternarie e multiple | Saper costruire il diagramma ER che descrive la struttura dei dati di un sistema informativo a partire da una descrizione di una realtà o di un problema | settembre ottobre | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta /chiusa sui contenuti teorici |
| Progettazione logica | I database relazionali | Concetto di chiave straniera e di integrità referenziale Regole di derivazione da diagramma ER a database relazionale Forme normali (cenni) Vincoli espliciti e impliciti | Saper costruire un database relazionale a partire dal suo schema ER | ottobre novembre dicembre | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta /chiusa sui contenuti teorici |

| | | | | | | |
|---------------------|--|---|--|---------------------------------|--|--|
| SQL | Il linguaggio SQL | Il linguaggio SQL: sintassi e funzionalità Istruzioni DDL: CREATE....., ALTER....., DROP... Istruzioni DML: INSERT INTO, UPDATE, DELETE Istruzioni DCL: GRANT, REVOKE Istruzioni QL: SELECT...FROM con opzioni WHERE, ORDER BY, GROUP BY, HAVING. Vari tipi di JOIN (INNER, NATURAL, LEFT, RIGHT) Le sottoquery Le viste | Saper operare un'interrogazione ad un database implementato in un DBMS | dicembre gennaio febbraio | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta /chiusa sui contenuti teorici |
| Fogli di stile CSS | Fogli di stile CSS | Fogli di stile esterni, incorporati, opzioni inline. Principali caratteristiche grafiche. Uso di selettori (tag, classi, id) | Sapere come funziona la grafica di un sito web professionale | settembre ottobre | Lezione frontale Lavoro individuale/di gruppo in laboratorio | Verifica pratica in laboratorio Interrogazioni |
| PHP | Programmazione lato server | Concetto di server e client Uso dei metodi POST e GET per il passaggio di parametri dalle varie tipologie di input all'interno del tag form Connessione al database e realizzazione di query SQL all'interno del linguaggio php (modalità ad oggetti di php) Le funzioni più usate del php Uso delle variabili di sessione | Saper programmare un sito web dinamico con database con il linguaggio lato server php. | da ottobre ad aprile | Lezione frontale Lavoro individuale/di gruppo in laboratorio | Verifica pratica in laboratorio Interrogazioni |
| Javascript e jQuery | Programmazione avanzata lato server e client | Controllo dei campi con Javascript. Realizzazione di query a partire da eventi lato client e conseguente aggiornamento della pagina lato client dopo la risposta del server | Saper realizzare il controllo di campi e l'interazione lato client con l'utente. Fare query lato client per una migliore esperienza di navigazione | da settembre a giugno | Lezione frontale Lavoro individuale/di gruppo in laboratorio | Verifica pratica in laboratorio Interrogazioni |

LIBRO DI TESTO: "CLOUD Informatica – quinto anno", di Pietro Gallo e Pasquale Sirsi. Editore: Minerva scuola.

Monte ore annuo previsto: 198 ore

Monte ore effettivo anno scolastico 2017/2018: 152 ore al 15 Maggio

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | | |
|---|---|--|---|----------------|-------------------------------|--|
| DOCENTI: ANDREA ITALIA SILVIO MILAZZOTTO | | CLASSE: 5°C | DISCIPLINA: T.P.S. | A.S. 2017/2018 | | |
| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
| | | conoscenze | competenze | | | |
| Saper analizzare un sistema distribuito | I sistemi distribuiti | Definizione degli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti; i benefici della distribuzione; gli svantaggi rispetto all'elaborazione concentrata | Individuare le diverse tipologie di sistemi distribuiti e riuscire a classificarle. Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. | Settembre | Lezione frontale e dialogata. | Prove scritte strutturate con domande a risposta aperta sui contenuti teorici. |
| | Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali | Definire le classificazioni delle architetture distribuite; il concetto di middleware. | Riuscire a classificare le architetture distribuite. | Settembre | Lezione frontale e dialogata | Prove scritte strutturate con domande a risposta aperta sui contenuti teorici. |

| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
|--|---|---|--|--|---|---|
| | | conoscenze | competenze | | | |
| | Il modello client-server | Conoscere le caratteristiche del modello client-server e la loro evoluzione | Riconoscere un sistema client-server in base alle sue caratteristiche. Conoscere le architetture client-server organizzate a livelli. | Settembre Ottobre | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; esercitazioni di laboratorio | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta sui contenuti teorici |
| Capire i protocolli TCP e UDP | I protocolli TCP e UDP | Funzionamento del protocollo TCP: concetto di porta, concetto di socket, header TCP, three-way handshake, gestione del flusso di comunicazione, chiusura della connessione. Diagramma degli stati del protocollo TCP. Funzionamento del protocollo UDP: header UDP, differenze con TCP. | Capire il modo di funzionamento dei principali livelli di trasporto della rete Internet | Ottobre Novembre Dicembre. | Lezione frontale e dialogata | Prove scritte strutturate con domande a risposta aperta sui contenuti teorici |
| I socket in Java e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP | Programmazione in linguaggio Java e comunicazione in rete | Ripasso sulla programmazione ad oggetti e il linguaggio Java. Costruzione di applicativi Java che usino i socket quale mezzo di comunicazione delle informazioni. Realizzazione di server e client TCP, server e client UDP. Integrazione della comunicazione su socket all'interno di applicativi che usano le librerie grafiche Java. | Saper utilizzare i protocolli di comunicazione adoperando il linguaggio di programmazione Java. Saper realizzare: un server e client TCP in Java e un server multiplo in java. | Novembre Dicembre, Gennaio, Febbraio. | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; esercitazioni di laboratorio | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta sui contenuti teorici Interrogazione orale Verifica scritta per voto orale |

| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
|---|--|---|---|---|--|---|
| | | conoscenze | competenze | | | |
| Saper gestire il flusso di dati all'interno di un sistema distribuito client/server | Applicazioni lato server in java: Servlet. Applicazioni lato server in java: JSP. | Acquisire le caratteristiche delle servlet, conoscere il ciclo di vita di una servlet, conoscere le caratteristiche di web.xml. Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP e delle Bean. Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC. Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database. | Installare e utilizzare XAMP. Riconoscere i componenti di una pagina lato server. Generare un file.war. Realizzare un'applicazione web. Riconoscere i componenti di una pagina JSP. Saper realizzare un'applicazione con JSP e Bean. Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet. Utilizzare cookie e sessioni con le servlet. Scrivere, installare e configurare una servlet. | Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, | Lezione frontale e dialogata; esercitazioni individuali e di gruppo; esercitazioni di laboratorio. | Prove scritte strutturate con esercizi applicativi e domande a risposta aperta sui contenuti teorici. Prove pratiche Interrogazione orale |
| Android e i dispositivi mobili | Android e i dispositivi mobili. Android un sistema operativo per applicazioni mobili. | Comprendere il ruolo del sistema operativo Android. Conoscere il ciclo di vita di un Activity. Riconoscere il campo di applicazione di una Activity e di un Service. Riconoscere i diversi Widget utilizzabili nell'interfaccia grafica Android. | Riconoscere gli utenti di una applicazione Android. Realizzare una applicazione di prova. Utilizzare Android monitor, saper collocare breakpoint. | Maggio, Giugno | | |
| Sito web | Creazione e gestione di un sito web. | Conoscere il CMS Joomla, Wordpress, Moodle, Prestashop. | Saper creare un sito con un CMS, configurare menù e moduli, gestire gli utenti e contenuti con categorie e articoli. | Aprile, Maggio | Lezione frontale, esercitazioni individuali e di gruppo; esercitazioni di laboratorio. | Prove pratiche; Interrogazione orale. |

LIBRO DI TESTO: "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Vol. 3", di Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy. Editore: Hoepli.

Monte ore annuo previsto: 132 ore

Monte ore effettivo anno scolastico 2017/2018: 115 ore al 15 Maggio

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | |
|---|---|-----------------------------|--|---|------------------|
| DOCENTE: ANDREA ITALIA CLASSE: 5°C DISCIPLINA: GESTIONE DI PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA A.S. 2017/2018 | | | | | |
| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (Conoscenze e Competenze) | Modi di verifica |
| 1 | Elementi di economia e organizzazione aziendale | Settembre-Ottobre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | L'informazione e l'organizzazione La micro e la macrostruttura Le strutture organizzative I costi di un'organizzazione aziendale | Scritta Orale |
| 2 | I processi aziendali | Ottobre-Dicembre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | La catena del valore. I processi primari e i processi di supporto Le prestazioni dei processi aziendali La modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione dei processi | Scritta Orale |
| 3 | La qualità totale | Gennaio-Febrero | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | La qualità e il total qualità management Enti di normazione e norme ISO 9000 | Scritta Orale |
| 4 | I principi e le tecniche di Project Management | Marzo-Aprile | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | Il progetto e le sue fasi Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi del progetto L'organizzazione dei progetti Le tecniche di pianificazione e controllo temporale La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree a rischio La pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione | Scritta Orale |
| 5 | La gestione dei progetti informatici | Aprile-Maggio | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | I progetti informatici Il progetto di produzione del software La valutazione dei costi di un progetto informatico Le metriche del software La valutazione della qualità del software I modelli classici di sviluppo sistemi informatici La valutazione dei metodi di stima | Scritta Orale |

Libri di testo utilizzati: Gestione del progetto e organizzazione di impresa per l'indirizzo informatica e telecomunicazioni degli istituti tecnici
 Autori: Conte, Camagni, Nikolassy - Ed.Hoepli
 Monte - ore annuale: ore 99 Monte – ore effettivo anno scolastico 2016/17: 87 ore al 15 maggio

Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato

DOCENTI: CARLO SARDI

CLASSE: 5°C

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

A.S. 2017/2018

SILVIO MILAZZOTTO

| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (Conoscenze e Competenze) | Modi di verifica |
|-------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--|---|------------------------------|
| 1 | Lo strato di trasporto | Settembre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • lo strato di trasporto del modello ISO/OSI | Prova scritta Prova orale |
| 2 | I protocolli applicativi | Settembre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • I protocolli applicativi del modello ISO/OSI • HTTP, FTP, DNS, Telnet | Prova scritta Prova orale |
| 3 | Le virtual Lan | Ottobre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • La virtual lan | Prova scritta Prova orale |
| 4 | La crittografia | Ottobre- Dicembre | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • Principi di crittografia • La crittografia simmetrica • La crittografia asimmetrica • Certificati e firma digitale | Prova scritta Prova orale |
| 5 | Sicurezza informatica | Dicembre- Febbraio | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza nei sistemi informatici • I servizi di sicurezza per messaggi di email • La sicurezza delle connessioni SSL/TLS • La difesa perimetrale con i firewall • Accenni alla normativa sulla sicurezza e la privacy | Prova scritta Prova orale |
| 6 | Wireless | Marzo- Aprile | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • I protocolli wireless • La sicurezza delle principali reti wireless | Prova scritta Prova orale |
| 7 | Servizi di rete | Aprile- Maggio | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • Le applicazioni e servizi distribuiti • Le architetture dei sistemi web | Prova scritta Prova orale |
| 8 | CLIL | Intero anno scolastico in particolare | Lezioni frontali Esercitazioni teoriche in aula | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti specifici trattati. • Utilizza le informazioni relative alla disciplina Sistemi veicolata in | Prova orale |

| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (Conoscenze e Competenze) | Modi di verifica |
|------------------|-----------------|-----------------------------|--|---|-----------------------------|
| | | Ottobre- Febbraio | | L2 <ul style="list-style-type: none"> • Moduli 2 e 3 | |
| 9 | Laboratorio | Intero anno scolastico | Esercitazioni pratiche in laboratorio Eventuali prove di recupero | <ul style="list-style-type: none"> • Il software Packet Tracer • Realizzazioni di reti di computer tramite Packet Tracer • Esercitazioni WireShark | Prova orale Prova sul pc |

Libri di testo utilizzati: Sistemi e reti per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico, Autori: Lo Russo, Bianchi - Ed. Hoepli
Monte - ore annuale: ore 132 Monte – ore effettivo anno scolastico 2017/18: al 15 maggio ore 117

Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato

DOCENTE: RITA CISCO CLASSE: 5°C DISCIPLINA: LINGUA INGLESE A.S. 2017/2018

| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
|--|------------------------------------|---|--|-----------------------|---|---|
| | | conoscenze | competenze | | | |
| Program development | 7 del testo "Totally Connected" | - Computer programming - Building a program - System flowcharts - Structured programming - Structure diagrams | Descrivere il programma di un computer Formare brevi definizioni Analizzare e discutere il processo di sviluppo di un programma | Settembre/ ottobre | - Lezione frontale - lezione partecipata - brainstorming - discussione guidata - esercizi in classe | Verifiche orali Verifiche scritte strutturate e soggettive |
| A world of apps. Java: a bright star | 8 del testo "Totally Connected" | -Instagram -The best travel apps -The app VINE -JavaScript -The Java language -Java platform | Conoscere le principali applicazioni Conoscere il linguaggio Java | Ottobre/ novembre | - attività di ascolto/lettura atte a sviluppare sia la lingua scritta che orale - produzione guidata di brevi testi scritti di carattere tecnico Mezzi e strumenti di lavoro: | |
| It's a wired world | 9 del testo "Totally Connected" | -Types of networks - Long distance communications -Types of connections: wire and wireless media -Modems | Identificare tipi di network Conoscere i diversi modi di connessione dei computer in rete | Dicembre/ gennaio | | |

| | | | | | | |
|---------------------------------|--|---|---|--------------------------------------|---|---|
| OSI and TCP/IP models | 10 del testo "Totally Connected" | -Bandwidth -Peer-to-Peer communication | Elencare i vantaggi di un approccio a livelli Spiegare lo sviluppo del modello OSI Identificare i "layers" del modello OSI e del modello TCP/IP Descrivere similitudini e differenze di entrambi i modelli | Febbraio Marzo | libri di testo, presentazioni, LIM, materiale multimediale, video – audio | |
| Graphics | 11 del testo "Totally Connected" | -Graphics software -Creating images -Morphing -Special effects -Digital mapping -DTP -CAD | Saper riferire in merito ai principali programmi di grafica | Aprile/ maggio | | |
| Finding the right career path | 12 del testo "Totally Connected" | -IT in our lives -Digital convergence -Résumé | Saper riferire in merito ai cambiamenti apportati dalla tecnologia informatica nella vita di tutti i giorni Saper redigere un curriculum vitae | Aprile/ maggio | | |
| Simulazione delle prove d'esame | Nell'ambito delle varie unità trattate | Questionario a domande aperte | Saper rispondere a domande aperte di conoscenza degli argomenti specifici trattati producendo testi coerenti e generalmente corretti | Secondo periodo dell'anno scolastico | Favorire l'acquisizione della padronanza delle abilità richieste in specifico per eseguire in modo adeguato le prove sia orali che scritte previste dall'esame di stato | Brevi relazioni Descrizioni Definizioni |
| Roles | 7 del testo "Change Up!" | - Big Brother is watching you. | Riflettere sull'influenza esercitata dai media e dai social. | Ottobre | Comprensione, ascolto, descrizione, riflessione, | |

| | | | | | | |
|-----------------------|--------------------------------------|--|---|----------|-------------|--|
| Literature | Dal testo "Change Up!" | William Wordsworth Geoffrey Chaucer Charles Dickens | Saper riferire a grandi linee sul pensiero degli autori contestualizzandolo nel loro tempo. | Novembre | produzione. | |
| | | James Joyce William Shakespeare Daniel Defoe | | Dicembre | | |
| | Da materiale fornito dall'insegnante | The Victorian Age | Saper riflettere sugli eventi socio-culturali di un determinato periodo storico. | Ottobre | | |
| | | The theme of the double | | Novembre | | |
| | | Wilson's 14 points | | Dicembre | | |
| General Topics | | Bill Gates Blaise Pascal Charles Babbage ENIAC IBM Steve Jobs John Napier Viruses and Antiviruses | Saper riferire in merito ad alcuni eventi e personaggi che hanno contribuito allo sviluppo dell'IT. | Gennaio | | |
| | | | | Febbraio | | |
| Charles Dickens | Visione del film | "OLIVER TWIST" | Conoscere il problema dello sfruttamento minorile nella società vittoriana. | Gennaio | | |
| Oscar Wilde | | "THE PICTURE OF DORIAN GRAY" | Saper riferire in merito al tema del doppio in letteratura. | Febbraio | | |
| R.L. Stevenson | | "THE STRANGE CASE OF DR JEKYL AND MR HYDE" | | Marzo | | |
| Racial discrimination | | "THE BUTLER" | Conoscere il problema del razzismo con particolare riferimento alla lotta afro-americana per i diritti civili | Aprile | | |

LIBRI DI TESTO: Change up! Intermediate Student & Workbook - Autori: Hill-Freeman - Ed. ELI
Totally connected 2 Ed. Ld Autori: Matassi-Menchetti- Ed. CLITT

Monte - ore annuale: 99 ore Monte - ore effettivo anno scolastico 2017/18: 80 al 15.05

Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato

DOCENTE: CLAUDIA PINI

CLASSE: 5[°]C

DISCIPLINA: MATEMATICA

A.S. 2017/2018

| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (conoscenze e competenze) | Modi di verifica |
|---|---|---|---|--|---|
| CALCOLO DELLE DERIVATE – FUNZIONI DERIVABILI | Derivate Funzioni derivabili Teorema di de L'Hopital | Settembre – Ottobre 14 ore | Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero | Calcolare derivate di funzioni (ripasso) Calcolare le tangenti ad una funzione. Definire e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Risolvere limiti utilizzando la regola di de L'Hopital. | Verifica scritta |
| CALCOLO INTEGRALE | Integrali indefiniti | Ottobre – Gennaio 30 ore | Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero | Conoscere la definizione di integrale indefinito di una funzione continua. Conoscere gli integrali indefiniti immediati. Conoscere le proprietà dell'integrale indefinito. Conoscere il procedimento di integrazione per scomposizione. Conoscere il procedimento di integrazione per sostituzione. Conoscere il procedimento di integrazione per parti (con dimostrazione della formula relativa). Conoscere il procedimento di integrazione di funzioni razionali fratte. Saper operare integrazioni immediate. Saper risolvere integrali con i metodi di scomposizione, sostituzione e per parti. Saper integrare funzioni razionali fratte. | Verifiche formative Verifiche sommative Test valevoli per l'orale Simulazioni di terza prova |

| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (conoscenze e competenze) | Modi di verifica |
|--------------------------------|--|---|---|--|---|
| | Integrali definiti Calcolo di aree Calcolo di volumi Integrali impropri | Gennaio – Aprile 31 ore | Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero | Conoscere la definizione, il significato e le proprietà dell' integrale definito . Conoscere l'enunciato del primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper calcolare integrali definiti. Conoscere la definizione di valor medio di una funzione . Conoscere l'enunciato e la dimostrazione del teorema del valor medio per gli integrali. Saper calcolare il valor medio di una funzione. Conoscere la definizione di funzione integrale; conoscere l'enunciato e la dimostrazione del secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. Conoscere il procedimento per calcolare un'area mistilinea. Saper calcolare l'area di una superficie piana mistilinea. Conoscere la formula per calcolare il volume di un solido di rotazione avente come asse di rotazione l' asse delle ascisse . Saper calcolare il volume di un solido di rotazione Riconoscere integrali impropri e conoscere il procedimento per la loro risoluzione. Saper calcolare integrali impropri. | Interrogazioni Verifiche formative Verifiche sommative Test valevoli per l' orale Simulazioni di terza prova |
| EQUAZIONI DIFFERENZIALI | Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine | Aprile-maggio 7 ore (al 15 maggio) | Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero | Conoscere il modello matematico di una equazione differenziale del 1° e del 2° ordine. Conoscere il significato di integrale particolare, singolare e generale di una equazione differenziale. Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine: -) della forma $y' = f(x)$; -) a variabili separabili della forma $y' = a(x)b(y)$ con $a(x)$ e $b(y)$ funzioni continue; -) lineari della forma $y' = a(x)y + b(x)$, con $a(x)$ e $b(x)$ funzioni continue; Saper ricercare integrali particolari, singolari, generali. Saper risolvere equazioni differenziali del secondo ordine: -) della forma $y'' = f(x)$; -) lineari omogenee a coefficienti costanti della forma $y'' + ay' + by = 0$; | Verifiche sommative Test valevoli per l' orale Simulazioni di terza prova |

| Blocchi Tematici | Temi essenziali | Tempi e monte-ore impiegato | Metodologie, risorse, attività | Obiettivi (conoscenze e competenze) | Modi di verifica |
|------------------|-----------------|-----------------------------|--------------------------------|--|------------------|
| | | | | -) lineari non omogenee a coefficienti costanti della forma $y''+ay'+by=p(x)$ con <ul style="list-style-type: none"> • $p(x)$ polinomio di grado n (cenni) • $p(x)=Ae^{\alpha x}$, A e α reali (cenni) • $r(x)=C\sin(\beta x)+D\cos(\beta x)$, con C, D, β costanti (cenni) | |

LIBRI DI TESTO:

I testi utilizzati durante l'anno scolastico sono: Nuova Matematica a colori – ed. verde – volumi 4 e 5 – Autore: Leonardo Sasso – Ed. Petri

Durante l'anno, sono state inoltre fornite schede aggiuntive di teoria ed esercizi svolti, tratti anche da altri testi.

Monte - ore annuale: 99 ore Monte – ore effettivo anno scolastico 2016/17: 82 ore al 15/05

Per concludere la parte di programma indicato con "cenni", potrebbero essere necessarie altre ore, successive al 15 maggio.

Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato

DOCENTE: ALESSIO SQUASSONI CLASSE: 5°C DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S. 2017/2018

| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | TEMPI | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
|---------------------|--|--|--|-------|---|---------------------------------------|
| | | conoscenze | competenze | | | |
| Atletica | M 1 Correre, saltare, lanciare | Conoscere la tecnica dei diversi gesti atletici | Saper eseguire | 6 h | Metodo globale/analitico- palestra –pista di atletica | Test e osservazione sistematica |
| Nuoto | M 2 Stile libero-dorso-rana- delfino-tuffi | Conoscere la tecnica dei vari stili e la loro terminologia | Saper eseguire | 12h | Metodo globale- analitico- piscina | Test e osservazione sistematica |
| Pallavolo | M 3 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire le tecniche e le tattiche-saper rispettare il regolamento | 8 h | Metodo globale – analitico - globale. | Test e osservazione sistematica |
| Pallacanestro | M 4 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire le tecniche e le tattiche saper rispettare il regolamento | 6 h | Metodo globale - analitico- globale. | Test e osservazione sistematica |
| Unihockey | M 5 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire le tecniche e le tattiche saper rispettare il regolamento | 6 h | Metodo globale – analitico- globale. | Osservazione sistematica |
| Ultimate frisbee | M 6 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire le tecniche e le tattiche saper rispettare il regolamento | 4 h | Metodo globale – analitico- globale. | Osservazione sistematica |

| | | | | | | |
|-------------------|---|-------------------------------------|---|-----|-------------------------------|-----------------------------|
| Badminton | M 7 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire le tecniche e le tattiche saper rispettare il regolamento | 5 h | Metodo globale- analitico | Osservazione sistematica |
| Calcio - calcetto | M 8 Fondamentali individuali e di squadra | Conoscere la teoria e la tecnica | Saper eseguire | 8 h | Metodo globale - analitico | Osservazione sistematica |

LIBRI DI TESTO: non utilizzato

Monte - ore annuale: 66 ore Monte – ore effettivo anno scolastico 2017/18: 55 ore al 15 maggio

| Esito programmazione didattica per il documento finale del Consiglio di classe del 15 maggio in vista dell'esame di stato | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|---|
| DOCENTE: VEZZOSI GRAZIANO CLASSE: 5°C DISCIPLINA: RELIGIONE A.S. 2017/2018 | | | | | | |
| BLOCCHI TEMATICI | MODULI | OBIETTIVI | | PERIODI ED ORE | METODOLOGIE ATTIVITA' | MODI DI VERIFICA |
| | | conoscenze | competenze | | | |
| <i>Il compito morale</i> | 1 La struttura dell'uomo 2 Il compito morale 3 La coscienza | - consolidamento dei concetti di libertà e coscienza. - individuare i criteri e le fonti della moralità | - acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri | Settembre ottobre novembre 8 ore | Metodologie: ☞ Lezione frontale ☒ Lavoro di gruppo ☒ Lezione dialogata ☒ Rielaborazione orale e scritta di testi Risorse: 1) Libro di testo 2) Audiovisivi fotocopie | - Interrogazione breve con proposizione di mirati stimoli teorici - In fase di valutazione intermedia e finale si terrà conto di alcuni elementi principali quali: interesse, partecipazione, impegno, profitto. |
| <i>Ragione e religione</i> | 1 Legge ed alleanza nella storia d'Israele 2 Gesù oltre la legge, per recuperare il senso autentico della legge. | - partire dalla Sacra scrittura per apprendere e valutare le posizioni morali cristiane - cogliere la centralità della figura di Cristo come riferimento morale cristiano | - saper cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza - interpretare la morale cristiana alla luce dei valori e non solo delle norme. | Dicembre Gennaio 8 ore | Come sopra | Come sopra |
| <i>Persona e relazione</i> | 1 La relazione con l'altro è costitutiva della persona. 2 L'amore come fondamentale apertura e disponibilità. 3 Il progetto uomo-donna del piano di Dio. | - acquisire l'idea d'amore come completa e totale donazione. - conoscere la posizione antropologica della chiesa riguardo alla sessualità umana | - saper riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo. | Gennaio febbraio Marzo 7 ore | Come sopra | Come sopra |

| | | | | | | |
|---|---|---|--|-----------------|------------|------------|
| <i>Il credente, l'economia e il lavoro</i> | 1 I significati del lavoro. 2 La posizione cristiana sul lavoro. | - identificare i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo. | - saper indicare l'interpretazione cristiana del lavoro | Aprile 2 ore | Come sopra | Come sopra |
| <i>Il credente e l'impegno socio-politico</i> | 1 L'impegno socio-politico e il bene comune. 2 La Gaudium et spes. 3 La solidarietà e la pace | - conoscere la dottrina cristiana relativa ai temi trattati.. | - comprendere come i principi fondamentali ispirati alla rivelazione siano da rielaborare nei differenti contesti storici. | Maggio 2 ore | Come sopra | Come sopra |
| <i>L'etica della vita</i> | 1 La morale della vita fisica. 2 I vari approcci etici. 3 La bioetica | - acquisire le ragioni teologiche del valore della vita umana e del dovere morale di rispettarla. | - saper apprezzare il dono della vita come bene inestimabile ed unico da valorizzare. | Marzo 3 ore | Come sopra | Come sopra |

LIBRI DI TESTO: "La domanda dell'uomo – vol. 2" – Ed. Marietti, Autori: Marinoni, Cassinotti

Monte - ore annuale: 33 ore

Monte – ore effettivo anno scolastico 2017/18: 27 ore al 15 maggio

G. ATTIVITÀ SVOLTE E SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione)

Durante l'anno gli studenti si sono impegnati in prove di simulazione di quelle dell'esame, secondo il seguente prospetto:

Simulazione della prima prova scritta d'esame (Italiano): 26 aprile 2018

Simulazione della seconda prova scritta d'esame (Sistemi e Reti): 5 aprile 2018 e 14 maggio 2018

Simulazione della terza prova scritta d'esame: 23 marzo 2018 e 3 maggio 2018.

Per entrambe le simulazioni di terza prova è stata scelta la tipologia B (quesiti a risposta singola), con 4 discipline coinvolte per un totale di 12 quesiti. Il tempo concesso per le prove è stato di 2 ore. Nelle simulazioni di terza prova, le materie coinvolte sono state:

- 1) Inglese, Informatica, Matematica, Tps.
- 2) Inglese, Informatica, Matematica, Gestione di progetto e organizzazione di impresa.

A seguire, i testi delle prove scritte di simulazione svolte durante l'anno e le relative griglie di valutazione utilizzate.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“CARLO BERETTA”
Scuola associata ITIS “Beretta” – Gardone V.T. (BS)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Giovedì, 26 aprile 2018

TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO

Giuseppe Ungaretti

Girovago

Leggi la poesia Girovago scritta da Ungaretti (1888-1970) nel 1918, sul fronte francese dove era stato trasferito con il suo reggimento. Poi esegui le attività.

Campo di Mailly maggio 1918

5 In nessuna
parte
di terra
mi posso
accasare

10 A ogni
nuovo
clima
che incontro
mi trovo
languente
che
una volta
già gli ero stato
15 assuefatto

E me ne stacco sempre
Straniero

20 Nascendo
tornato da epoche troppo
vissute

Godere un solo
minuto di vita
iniziale

25 Cerco un paese
innocente

(L'allegria in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano, 1992)

5. accasare: ambientarmi,
mettere le radici.
10-11. mi trovo languente:
mi sento a disagio in un luogo
a cui, dopo un certo periodo di
tempo, mi ero abituato.

17. straniero: come estraneo.
18-20. Nascendo... vissute:
nascendo è come se avessi riprovato
esperienze già vissute
in epoche lontane.

21-23. Godere... iniziale:
vorrei vivere almeno un istante
di una vita autentica, una
esperienza nuova.
24-25. Cerco... innocente:
un paese non in grado di nuocere,
non corrotto dal peccato della guerra.

1. Comprensione del testo

La poesia può essere suddivisa in tre momenti, corrispondenti ai versi indicati nella tabella. Negli appositi spazi scrivi il contenuto di ciascuno, precisando lo stato d'animo dell'io lirico.

| Versi | Contenuto e stato d'animo |
|-------|---------------------------|
| 1-5 | |
| 6-20 | |
| 21-25 | |

2. Analisi del testo

2.1 Illustra le particolarità stilistiche della lirica, riconducendole alle scelte formali tipiche della raccolta *L'allegria*. Nell'esposizione tieni conto dei seguenti aspetti: elementi diaristici, io lirico, linguaggio e struttura sintattica, versificazione.

2.2 I versi 12-15 contengono un anacoluto: il poeta usa volutamente un legame di coesione incongruente, il "che" al posto del pronome "a cui" (*che / una volta / già gli ero stato / assuefatto*). Quale significato comunica questa sintassi contorta?

2.3 Sofferma l'attenzione sul titolo della poesia. A che cosa fa riferimento? Secondo te, l'io lirico "girovago" suggerisce ed evoca sofferenza, drammaticità o anche un sentimento di speranza?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Nella sua ansiosa ricerca di un radicamento e di una vita autentica in un "paese innocente", Ungaretti incontra l'illuminazione della parola poetica pura, al tempo stesso precisa e suggestiva, capace di dare un senso all'esperienza e comunicare il significato profondo dell'esistenza. Di seguito riportiamo l'ultima strofa della poesia *L'albatro* di Charles Baudelaire e un passo tratto dalla *Lettera al veggente* di Arthur Rimbaud

Imposta un confronto tra *Girovago* e i due testi proposti, rilevando le analogie e le differenze nel pensiero dei tre autori riguardo la condizione e il ruolo del poeta nella società moderna. Puoi fare riferimento anche alla biografia di Ungaretti e ad altre sue poesie in cui si affermi il ruolo del poeta e il valore della scrittura.

Il poeta è come lui, principe dei nubi
che sta con l'uragano e ride degli arcieri;
15 fra le grida di scherno esule in terra,
con le sue ali da gigante non riesce a camminare.

(C. Baudelaire, *I fiori del male e altre poesie*, trad. di G. Raboni, Einaudi, Torino, 1987)

Il poeta si fa *veggente* mediante un lungo, immenso e ragionato *disordine di tutti i sensi*. Tutte le forme d'amore, di sofferenza, di pazzia; egli cerca se stesso, esaurisce in sé tutti i veleni, per non conservarne che la quintessenza.

Ineffabile tortura nella quale egli ha bisogno di tutta la fede, di tutta la forza sovrumana, nella quale egli diventa il grande infermo, il grande criminale, il grande maledetto, – e il sommo Sapiente! – Egli giunge infatti all'*ignoto*! [...]

Dunque il poeta è veramente un ladro di fuoco.

Ha l'incarico dell'umanità, degli *animali* addirittura; dovrà far sentire, palpare, ascoltare le sue invenzioni; se ciò che riporta di *laggiù* ha forma, egli dà forma; se è informe, egli dà l'informe. Trovare una lingua; [...]

Questa lingua sarà dell'anima per l'anima, riassumerà tutto: profumi, suoni, colori; pensiero che uncina il pensiero e che tira. Il poeta definirebbe la quantità di ignoto che nel suo tempo si desta nell'Anima universale.

(A. Rimbaud, *Opere*, trad. I. Margoni, Feltrinelli, Milano, 1964)

TIPOLOGIA B – REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O “ARTICOLO DI GIORNALE”

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

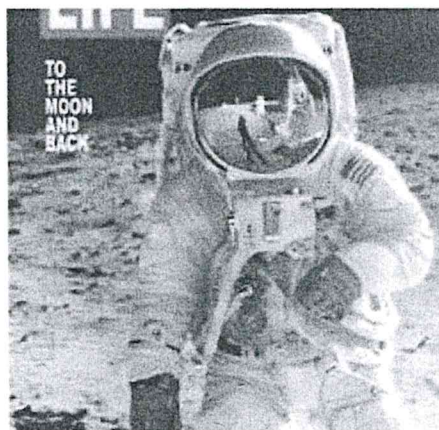
Ambito artistico letterario

ARGOMENTO: Il fascino della luna

DOCUMENTI



Vincent Van Gogh, *Notte stellata*, 1889,
New York, Museum of Modern Art



Copertina dell'edizione speciale della rivista fotografica
“Life”, 11 agosto 1969



Caspar David Friedrich, *Un uomo e una donna davanti alla luna*, 1819, Galleria Nazionale, Berlino



Juan Mirò, dal ciclo “Le Costellazioni”, 1940 circa

[...] dalle più volte ripetute ispezioni di esse [macchie lunari] siamo giunti alla convinzione che la superficie della Luna non è affatto liscia, uniforme e di sfericità esattissima, ma di come essa Luna e degli altri corpi celesti una numerosa schiera di filosofi ha ritenuto, ma al contrario disuguale, scabra, ripiena di cavità e di sporgenze, non altrimenti che la faccia stessa della Terra, la quale si differenzia qua per catene di monti, là per profondità di valli.

Galileo Galilei, *Sidereus nuncius*, 1610

Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai,
 Silenziosa luna?
 Sorgi la sera, e vai,
 Contemplando i deserti; indi ti posi.
 Ancor non sei tu paga
 Di riandare i sempiterni calli?
 Ancor non prendi a schivo, ancor sei vaga
 Di mirar queste valli?
 Somiglia alla tua vita
 La vita del pastore.
 Sorge in sul primo albore
 Move la greggia oltre pel campo, e vede
 Greggi, fontane ed erbe;
 Poi stanco si riposa in su la sera:
 Altro mai non ispera.
 Dimmi, o luna: a che vale
 Al pastor la sua vita,
 La vostra vita a voi? dimmi: ove tende
 Questo vagar mio breve,
 Il tuo corso immortale?

Giacomo Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, in *Canti*, XXII, vv 1-20, 1845

Si udi gridare nella solitudine aerea degli altipiani :

– Uccidiamo il chiaro di Luna!

Alcuni accorsero alle cascate vicine: gigantesche ruote furono innalzate, e le turbine trasformarono la velocità delle acque in magnetici spasimi che s'arrampicarono a dei fili, su per alti pali, fino a dei globi luminosi e ronzanti.

Fu così che trecento lune elettriche cancellarono coi loro raggi di gesso abbagliante l'antica regina verde degli amori.

Filippo Tommaso Marinetti, *Uccidiamo il chiaro di luna!*, "Poesia", 1909

Se ne accorse solo quando fu agli ultimi scalini. Dapprima, quantunque gli paresse strano, pensò che fossero gli estremi barlumi del giorno. Ma la chiaria cresceva, cresceva sempre più, come se il sole, che egli aveva pur visto tramontare, fosse rispuntato.

Possibile?

Restò – appena sbucato all'aperto – sbalordito. Il carico gli cadde dalle spalle. Sollevò un poco le braccia; aprì le mani nere in quella chiarezza d'argento.

Grande, placida, come in un fresco luminoso oceano di silenzio, gli stava di faccia la Luna.

Sì, egli sapeva, sapeva che cos'era; ma come tante cose si sanno, a cui non si è dato mai importanza. E che poteva importare a Ciàula, che in cielo ci fosse la Luna?

Ora, ora soltanto, così sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva.

Estatico, cadde a sedere sul suo carico, davanti alla buca. Eccola, eccola là, eccola là, la Luna... C'era la Luna! la Luna!

E Ciàula si mise a piangere, senza saperlo, senza volerlo, dal gran conforto, dalla grande dolcezza che sentiva, nell'averla scoperta, là, mentr'ella saliva pel cielo, la Luna, col suo ampio velo di luce, ignara dei monti, dei piani, delle valli che rischiarava, ignara di lui, che pure per lei non aveva più paura, né si sentiva più stanco, nella notte ora piena del suo stupore.

Luigi Pirandello, *Ciaula scopre la luna*, in *Novelle per un anno*, 1922

DOCUMENTI



Esempi tratti da testate giornalistiche degli anni del consenso (1920- 1940)



Durante questo mio attento studio di tutti gli avvenimenti politici, l'attività della propaganda mi aveva sempre fortemente interessato. [...] Essa è un mezzo; va quindi giudicata in funzione dello scopo. La sua forma deve servire a questo, e gli si deve adattare completamente. [...] L'arte della propaganda si rivolge esclusivamente a far nascere una generale convinzione della realtà di un fatto, della inevitabilità di un avvenimento, della giustezza di qualcosa di fatale. E dacché essa non è necessità in se stessa – ne può esserlo che il suo compito consiste, come pel manifesto, nell'attirare l'attenzione della massa, e non nell'istruire coloro che già son saputi o ancora cercano istruzione e conoscenza – così i suoi effetti devono sempre essere rivolti al sentimento, e solo limitatamente alla cosiddetta ragione. [...] Allo stesso modo una propaganda, per geniale che sia nei suoi componenti, non condurrà a un successo sicuro se essa non accentuerà sempre lo stesso tema fondamentale. Bisogna limitarsi a poche cose, ma queste vanno ripetute continuamente. L'ostinazione è, anche qui come quasi sempre nel mondo, la più importante premessa del successo. [...] Qualsiasi propaganda, commerciale e politica trova il suo successo nella durata e nell'uniformità della sua applicazione.

(Adolf Hitler, *La mia vita*, Bompiani, Milano 1941)

L'uomo era dotato di una memoria prodigiosa, di una rapida intuizione del carattere degli uomini e dei tratti salienti di un problema. Prima di altri comprese l'importanza dei nuovi mezzi di comunicazione di massa che molti bolscevichi, immersi nella cultura libresco propria dell'*intelligencija*, neanche sospettavano. Seppe utilizzare il cinema, la radio, la propaganda come nessuno dei suoi rivali politici avrebbe potuto o voluto fare. Forse comprese – sicuramente presenti – che cosa significava lo sviluppo della società di massa. [...] L'insieme del sistema si è diretto verso un accentramento sempre più forte, fino a lasciare come elemento stabile solo il capo, idolatrato, di fronte alle masse informi e solitarie. Il culto della personalità di Stalin, eccessivo e orientalizzante, era il coronamento necessario di questo potere solitario, sprovvisto di ogni controllo e di ogni contrappeso.

(Alessandro Mongili, *Stalin e l'impero sovietico*, Giunti, Firenze 1995)

A scuola, prima alle elementari e poi anche alle medie, furono adottati testi unici, le biblioteche passate al setaccio ed epurate. «Ma in un'Italia semianalfabeta», spiega Mimmo Franzinelli, studioso dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione «libri e giornali erano appannaggio di un'élite. Per arrivare a tutti il regime dovette inventare nuove forme di pubblicità». E così, in stampatello e a caratteri cubitali, fin nelle più piccole località, sui muri e lungo le strade, comparvero decine di slogan. Lapidari e comprensibili a tutti, dovevano entrare nelle teste della gente, anche in quelle più dure. Ma la vera arma segreta fu la radio, sperimentata in Italia tra il '22 e il '24. Mussolini ne intuì le potenzialità e la utilizzò per fare un altro dei suoi gol: grazie alla radiofonia e agli altoparlanti installati nelle piazze italiane, mobilità per anni, un sabato dopo l'altro, milioni di uomini e donne, schierati in adunata. Il messaggio era chiaro: «Insieme siamo forti». Cose del genere, in Occidente, non si erano mai viste: la politica imposta con tecniche commerciali. Eppure, proprio dalla radio Mussolini ricevette lo schiaffo più doloroso. Dalla fine del '39, quando gli abbonati erano diventati, dai 40 mila del 1927, circa un milione, i rapporti dell'Ovra, la polizia segreta, segnalavano l'intensificarsi dell'ascolto di emittenti estere in lingua italiana, naturalmente ostili al duce. Prima fra tutte, Radio Londra.

(Michele Scozzai e Aldo Carioli, *La macchina del consenso*, «Focus Storia», 2005)

Ambito socio-economico

ARGOMENTO: La società di fronte al fenomeno del cyberbullismo: responsabilità e spazi di intervento

DOCUMENTI

Legge 29 maggio 2017, n. 71. «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo».

Art. 1 1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

2 Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. [...]

Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2017, n. 127

«Ma l'elemento determinante, potenzialmente in grado di condurre a esiti drammatici, suicidio compreso, sembra essere la visibilità senza confini offerta dalla rete. Un atto di bullismo, per compiersi, richiede una vittima, un persecutore e la presenza di spettatori, che possono inconsapevolmente alimentare l'intensità della violenza attraverso una presenza silenziosa o, ancor peggio, riprendendo la scena e caricando il video in rete. Sempre gli spettatori potrebbero far cessare l'atto di bullismo non solo intervenendo in modo concreto per favorirne l'interruzione, ma anche semplicemente voltando le spalle alla scena. [...] Il web, per sua stessa natura, rappresenta un non luogo, ovvero uno spazio astratto che ha però ripercussioni concrete e da dove non è possibile fuggire. Nel web la visibilità non è più prigioniera dello spazio e quindi non ha senso cambiare classe, scuola o città. Svincolata dalla presenza fisica dell'altro, la visibilità sul web occupa ogni spazio disponibile; di conseguenza, è impossibile sottrarsi.»

Federico TONIONI, *Cyberbullismo. Come aiutare le vittime e i persecutori*, Mondadori, Milano 2014

«La maggior parte degli attacchi di cyberbullismo avviene su Internet. Allo stesso tempo, Internet è uno dei primi luoghi dove le persone coinvolte in questo tipo di episodi cercano informazioni, aiuto, suggerimenti e contatti utili. Mentre i casi più tragici arrivano alle prime pagine dei giornali, in Internet anche le esperienze meno estreme e sensazionali trovano uno spazio dove poter essere condivise. Raven Days è un esempio di sito Internet volto alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e al supporto delle vittime. Il sito riporta un impressionante numero di storie personali, in cui le vittime di bullismo e cyberbullismo raccontano le loro esperienze, e condividono le loro emozioni.»

Giulia MURA, Davide DIAMANTINI, *Il cyberbullismo*, Guerrini e Associati, Milano 2012

«Gli studenti, anche i più giovani, rappresentano spesso l'avanguardia tecnologica all'interno della scuola, grazie alla loro capacità di utilizzare le opportunità offerte da smartphone, tablet e altri strumenti che consentono la connessione in rete. Tuttavia alla capacità tecnologica non corrisponde spesso eguale maturità nel comprendere la necessità di difendere i propri diritti e quelli di altre persone, a partire dagli stessi compagni di studio. I giovani devono essere consapevoli che le proprie azioni in rete possono produrre effetti negativi anche nella vita reale e per un tempo indefinito.»

Garante per la protezione dei dati personali, *La scuola a prova di privacy*, <http://www.garanteprivacy.it/>

Ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Scuola e tecnologia: un rapporto giocato tra tradizione, rifiuto, collaborazione, apertura al nuovo.

DOCUMENTI

La società dell'informazione è un contesto socio-economico in cui le nuove tecnologie informatiche e telecomunicative (*Information e Communication Technology*, ICT) assumono un ruolo fondamentale nello sviluppo delle attività umane. Queste tecnologie servono a produrre, in forma digitale, messaggi, immagini, testi, musica, filmati e così via. In termini più generali, si può dire che gran parte delle informazioni e delle conoscenze del genere umano può essere riprodotta, o generata, in modo digitale con una riduzione di costi, fino a qualche tempo fa, impensabile. Questo fatto ha determinato molteplici conseguenze: per esempio, ha dato origine a un nuovo settore economico, quello della produzione e commercializzazione delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni digitali.

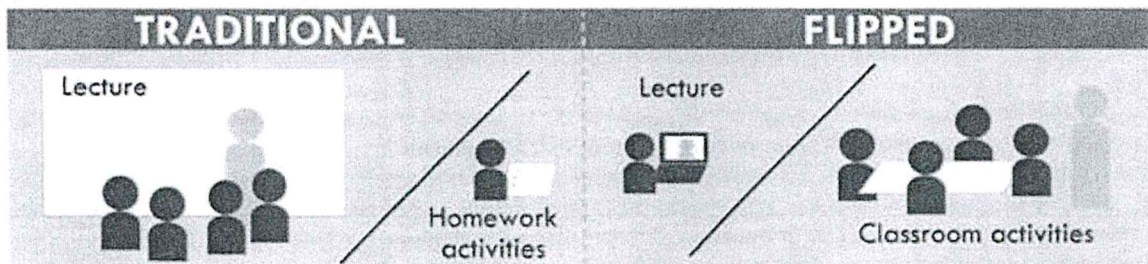
Pier franco Camussone, *Il costo dell'ignoranza nella società dell'informazione*, Mondodigitale, n. 2, giugno 2003

In un mondo sempre più caratterizzato dalla sovrabbondanza di informazioni la capacità di avvalersene in modo critico e consapevole rientra tra le competenze basilari che il soggetto dovrebbe possedere. [...] Imparare ad imparare diventa un'altra dimensione di rilevanza cruciale per vivere nella società contemporanea. La velocità di crescita dei saperi e la rapida obsolescenza (=invecchiamento) cui essi sono di conseguenza sottoposti richiedono al soggetto continui apprendimenti rispetto ai quali la capacità di apprendere autonomamente si rivela un dispositivo essenziale.

Maria Ranieri, *Problem solving, pensiero critico, metacognizione*, in A. Calvani, *Tecnologia, scuola, processi cognitivi. Per un'ecologia dell'apprendere*. Franco Angeli

Chi non ha usato Internet dalla nascita è abituato a un insegnamento (della famiglia o della scuola) "broadcasting", che si svolge in un'unica direzione, con un'autorità (un genitore, un professore, un libro o la tv) che insegna o spiega qualcosa a un pubblico di uno o più giovani. I nativi digitali non seguono questo schema: la Rete li ha abituati a confrontarsi continuamente fra pari e a non riconoscere un'unica fonte ufficiale. Come ha osservato Wim Veen, studioso di nuovi media e di tecnologie didattiche: «Questa generazione mostra comportamenti di apprendimento differenti dalle generazioni precedenti. Conosce attraverso schermi, icone, suoni, giochi, navigazioni virtuali, e in costante contatto telematico con il gruppo dei pari, e così sviluppa comportamenti di apprendimento non lineari, come quelli tipici della carta stampata». «In altre parole», spiega Paolo Ferri, docente di Sociologia all'Università Bicocca di Milano, «noi adulti cerchiamo sempre un "manuale" o abbiamo bisogno di strumenti per inquadrare concettualmente un oggetto di studio prima di dedicarci a esso. I nativi digitali no: apprendono per esperienza e successive approssimazioni. Si tratta in sostanza di un approccio "open source" e cooperativo agli oggetti culturali che è ben rappresentato dal modo in cui i giovani condividono la musica, il sapere e le esperienze on line attraverso i più diversi strumenti di comunicazione tecnologica (Messenger, Wikipedia, Skype, il podcasting e i blog). Da questo punto di vista, quindi, i nativi digitali hanno un modo di apprendere molto più personalizzato e meno dogmatico del nostro. »

(F.Ferrazza, *Mamma ho perso la rete*, L'Espresso, 23 luglio 2009



TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Europa e Stati Uniti d'America: due componenti fondamentali della civiltà occidentale, in un rapporto caratterizzato dal continuo alternarsi di dipendenza, collaborazione, imitazione, critica.

Il candidato illustri in particolare la complessità di rapporti esistenti tra i due continenti nella prima metà del Novecento, sia sotto il profilo politico e militare, (facendo riferimento alle guerre mondiali), sia sotto il profilo economico (facendo riferimento agli anni venti) che culturale- sociale.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita» (Paul Nizan, Aden Arabia, 1931).

Il candidato rifletta sulla dichiarazione di Nizan e discuta problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni.

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- Sul contesto storico europeo nel quale Nizan, scrittore francese anticonformista e ribelle, impegnato politicamente e morto in battaglia durante la Seconda guerra mondiale, visse quando aveva vent'anni, quindi attorno al 1925 e sul futuro che attendeva lui e tanti suoi coetanei.
- Rifletti sulle speranze e aspettative dei giovani d'oggi. Come esse variano nel mondo, a seconda del contesto geografico, sociale, culturale? Pensi che siano diverse a seconda che si sia maschio o femmina?
- Quali sono le tue personali aspettative e speranze? Pensi che corrispondano o no a quelle dei tuoi coetanei italiani ed europei? Quali sono secondo te i problemi più gravi per un giovane d'oggi? Quali sono le più gravi fonti di angoscia? Hai motivi, invece, per essere complessivamente felice?
- In sostanza, condividi o no la frase di Nizan?

Di seguito le griglie di valutazione utilizzate per la prima prova.

Si fa presente che:

- per la tipologia B è stato particolarmente valorizzato l'utilizzo dei documenti
- per la tipologia A l'indicazione agli studenti è stata di svolgere la prova in maniera discorsiva.

Alunno _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua PUNTI

| | |
|--|-----|
| Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico | 1/2 |
| Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo | 3 |
| Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate. | 3,5 |
| Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona proprietà di linguaggio | 4 |

B) Comprensione PUNTI

| | |
|--|-----|
| Fraintendimenti del testo. | 1 |
| Comprensione sostanziale del testo. | 2 |
| Buona comprensione del testo. | 3 |
| Comprensione del testo completa e dettagliata. | 3,5 |

C) Analisi PUNTI

| | |
|---|--------|
| Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio..) | 0,5/1 |
| Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio..) | 2 |
| Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio..) | 2,5/ 3 |
| Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio..) | 3,5 |

D) Interpretazione complessiva e approfondimenti. PUNTI

| | |
|--|-----|
| Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione. | 1 |
| Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata. | 1,5 |
| Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata. | 2 |
| Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata | 2,5 |
| Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata. | 3 |
| Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale. | 4 |

Totale punteggio _____ / 15

Alunno: _____

Classe _____

Data _____

TIPOLOGIA B
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua**PUNTI**

| | |
|--|------|
| Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico | 1/ 2 |
| Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo | 3 |
| Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate. | 3,5 |
| Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona proprietà di linguaggio | 4 |

B) Coerenza e coesione del discorso**PUNTI**

| | |
|--|--------|
| Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse | 1/ 1,5 |
| Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità | 2 |
| Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione | 2,5 |
| Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche | 3 |

C) Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne**PUNTI**

| | |
|--|-----|
| L'elaborato non risponde affatto alle consegne né rispecchia la tipologia testuale scelta | 0 |
| Sviluppo parziale delle richieste e non perfetta adesione alla tipologia testuale | 1 |
| L'elaborato risponde alle consegne e rispecchia la tipologia di scrittura con sufficiente omogeneità | 1,5 |
| Sviluppo completo e originale delle consegne. | 2 |

D) Utilizzo documenti e organizzazione delle idee.**PUNTI**

| | |
|---|-------|
| Elaborazione disorganica e insufficiente utilizzo della documentazione | 1/ 15 |
| Elaborazione abbastanza organica, uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione | 2 |
| Elaborazione organica e uso essenziale della documentazione | 2,5 |
| Elaborazione organica e complessa; utilizzo approfondito della documentazione | 3 |

E) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione**PUNTI**

| | |
|---|--------|
| Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione pressoché assente. | 1/ 1,5 |
| Presenza di un apporto critico personale benché debole; argomentazione superficiale e poco incisiva. | 2 |
| Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi | 2,5 |
| Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; sviluppo argomentativo buono ed efficace. | 3 |

Totale punteggio _____ / 15

Alunno _____

Classe _____

Data _____

**TIPOLOGIA D- TEMA DI ORDINE GENERALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

A) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua**PUNTI**

| | |
|--|-----|
| Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale, sintattico | 1/2 |
| Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo | 3 |
| Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate. | 3,5 |
| Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona proprietà di linguaggio | 4 |

B) Coerenza e coesione del discorso**PUNTI**

| | |
|--|--------|
| Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse | 1/ 1,5 |
| Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità | 2 |
| Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione | 2,5 |
| Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche | 3 |

C) Pertinenza rispetto alle consegne**PUNTI**

| | |
|---|-----|
| L'elaborato non risponde affatto alle consegne. | 0,5 |
| Sviluppo parziale delle richieste. | 1 |
| L'elaborato risponde alle consegne con sufficiente omogeneità | 1,5 |
| Sviluppo completo e originale delle consegne. | 2 |

D) Conoscenze e concetti**PUNTI**

| | |
|---|-------|
| Osservazioni limitate e non sempre esatte; scarse conoscenze dell'argomento e idee talvolta superficiali. | 1/1,5 |
| Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee poco approfondite. | 2 |
| Osservazioni motivate; conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti. | 2,5 |
| Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore. | 3 |

E) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione**PUNTI**

| | |
|---|--------|
| Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione pressoché assente. | 1/ 1,5 |
| Presenza di un apporto critico personale benché debole; argomentazione superficiale e poco incisiva. | 2 |
| Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti argomentativi | 2,5 |
| Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione; sviluppo argomentativo buono ed efficace. | 3 |

Totale punteggio _____ / 15

PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA – 5.04.2018

Classe 5^aC

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Nuovo ordinamento)
Articolazione: INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato sviluppi il seguente caso.

Un'azienda meccanica che produce macchine per la lavorazione dei tessuti deve rinnovare la propria linea di produzione per automatizzarla tramite isole di lavoro.

L'azienda utilizzerà circa cinquanta postazioni, controllate tramite un server centrale che verrà utilizzato per controllare le macchine e la produzione. L'azienda inoltre ha uffici di progettazione e uffici amministrativi che devono essere tenuti il più possibile separati dalla rete di produzione. Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati del catalogo e il server Web. L'azienda ha un sito web contenenti i dati del catalogo a disposizione dei clienti. Inoltre fornisce un servizio mail per contattare gli agenti che si occuperanno della vendita del prodotto. I prodotti in catalogo devono obbligatoriamente indicare almeno un codice di catalogo, un nome, il tipo di prodotto ed il prezzo.

Il candidato, dopo aver formulato le necessarie ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
- proponga i principali servizi (tra cui ad es. il servizio mail, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
- specifici in che modo sia possibile proteggere la rete aziendale, in maniera particolare la rete di produzione

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente la gestione delle vendite. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire la catalogazione e la consultazione e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.

2. Indicare in che modo clienti in visita possano accedere alla rete aziendale tramite reti mobili e quali accorgimenti di sicurezza sia il caso di implementare.

3. Nel caso l'azienda volesse assicurare un'assistenza remota presso i clienti quali accorgimenti e tecniche dovrebbe utilizzare per poter gestire la situazione.

4. La comunicazione tramite email a livello aziendale necessita di riservatezza, autenticità ed il non ripudio della comunicazione. Il candidato descriva quali tecniche sia possibile utilizzare per ottenere questi risultati.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito soltanto l'uso di calcolatrici non programmabili.

SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA – 14.05.2018

Classe 5^aC

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Nuovo ordinamento)
Articolazione: INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato sviluppi il seguente caso.

Si deve dimensionare il sistema informativo di una grande biblioteca pubblica. La biblioteca è distribuita su tre piani di un edificio. Al piano terreno si trovano l'area di accoglienza e le sale aperte al pubblico (sportello prestiti, sala di consultazione, sala ricercatori), al primo piano si trovano i magazzini di conservazione e gli uffici dei bibliotecari, al secondo piano gli uffici amministrativi.

Il sistema deve essere in grado di attrarre nuovi lettori, che non sarebbero portati all'uso di servizi bibliotecari tradizionali, attraverso servizi telematici d'avanguardia.

Il sistema di automazione della biblioteca deve fornire vari tipi di servizi ad utenti occasionali, utenti abituali e personale, che operino in locale o in remoto, attraverso i seguenti tipi di accesso:

- Accesso remoto al catalogo delle opere disponibili attraverso un sito web.
- Quattro postazioni di consultazione self-service non presidiate posizionate nell'area di accoglienza con accesso limitato alla consultazione del catalogo.
- Venti workstation multimediali nella sala di consultazione per l'interrogazione del catalogo e l'utilizzo di dischi ottici (CD/DVD/Blu-Ray) facenti parte delle risorse della biblioteca, nonché all'accesso ad internet tramite proxy.
- Cinque postazioni di lavoro per i ricercatori, che sono utenti abituali del servizio e che devono essere registrati. Per i ricercatori è possibile anche un collegamento temporaneo di portatili personali alla rete della biblioteca senza restrizioni.
- Cinque sportelli di prestito gestiti dal personale della biblioteca che accedono al catalogo modificandolo solo per la parte riguardante i prestiti.
- Cinque stazioni di lavoro gestite dai bibliotecari, per la modifica del catalogo, per la parte riguardante le informazioni bibliografiche (titoli, autori, edizioni, collocazioni ...).
- Una stazione di digitalizzazione dei documenti, gestita dai bibliotecari, per la generazione e l'archiviazione di riproduzioni elettroniche dei documenti. Queste risorse non sono in libera consultazione, ma sono a disposizione dei ricercatori e in scambio con una biblioteca remota.
- Dieci stazioni di lavoro complessive per dirigente, impiegati amministrativi e tecnici.
- Un accesso wireless con autenticazione su proxy web per dispositivi mobili.

Le stazioni di lavoro dei bibliotecari devono essere in grado di stabilire una connessione sicura con un'altra biblioteca pubblica situata a circa 20 Km. di distanza per la condivisione di risorse private di carattere documentale (digitalizzazioni).

Il sistema informativo deve fornire i seguenti tipi di servizi:

- Sistema di catalogazione dei libri con interfacce di consultazione, gestione prestiti e

manutenzione.

- Visibilità della consultazione del catalogo dall'esterno attraverso il sito Web.
- Servizio locale di prestito dei libri in catalogo e di manutenzione del catalogo.
- Accesso autenticato per tutto il personale con servizio di posta elettronica e ed archiviazione in un server.
- Accesso autenticato per gli utenti ricercatori con la possibilità di accedere in sola lettura alla condivisione di risorse documentali private (digitalizzazioni).

Il candidato consideri la situazione sopra descritta, precisi eventuali ipotesi aggiuntive e sviluppi i seguenti punti:

- Scelga la tipologia di rete che ritiene più idonea, ne indichi le sue caratteristiche e progetti in dettaglio alcune sue parti (non è necessario dettagliare ogni singola macchina); descriva inoltre i mezzi trasmissivi utilizzati e i vari dispositivi di rete che formano la rete stessa
- Descrizione dei servizi necessari per gli utenti ed il personale

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente la catalogazione dei libri. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire la catalogazione e la consultazione e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, la biblioteca contiene numerosi dati sensibili riguardanti gli utenti. Dopo aver disquisito quali potrebbero essere questi dati e dopo aver introdotto le problematiche relative al trattamento dei dati personali e sensibili in questo periodo storico, il candidato ponga in atto le soluzioni tecniche atte a garantire l'accesso ed il trattamento dei dati stessi.
3. La rete necessita di una connessione sicura di due biblioteche: descrivere quali soluzioni siano possibili, sottolineando gli aspetti positivi e negativi di tali configurazioni e quale il candidato sceglierebbe.
4. Le nuove tecnologie permettono la consultazione online di testi e di enciclopedie. Il candidato descriva quali tecnologie attuali siano presenti sul mercato, quali siano i loro vantaggi e gli svantaggi, anche rispetto alle soluzioni tradizionali, nonché le problematiche della remunerazione degli autori.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito soltanto l'uso di calcolatrici non programmabili.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(SISTEMI E RETI)**

| | | |
|--|--|--------------|
| CANDIDATO: | | |
| Classe: 5 ^a C | | |
| Congruenza con la traccia | Traccia svolta | Punti |
| | Non svolta | 0 |
| | Parzialmente | 1-2 |
| | Completamente nei punti richiesti | 3-4 |
| | Approfonditamente | 5 |
| Conoscenza di regole e principi | Livello di conoscenza | |
| | Stenta ad individuare regole e principi collegati al tema | 0-1 |
| | Sa individuare solo i fondamentali principi collegati al tema | 2 |
| | Sa individuare interamente i fondamentali principi collegati al tema | 3-4 |
| | Sa individuare in maniera approfondita i principi collegati al tema | 5 |
| Capacità di applicare regole e principi al caso specifico | Livelli inerenti alla capacità di applicazione | |
| | Non sa applicare nessun principio | 0 |
| | Applica principi e regole superficialmente | 1-2 |
| | Applica alcuni principi e regole in maniera parziale | 3-4 |
| | Applica tutti i principi e le regole adeguatamente ed efficacemente | 5 |
| Punteggio totale | | /15 |

I.T.I.S. "CARLO BERETTA" – Gardone Val Trompia (BS)

Prima simulazione di terza prova d'esame

Classe 5^aC

Data: 23 marzo 2018

Alunno/a: _____

Discipline coinvolte:

INFORMATICA

INGLESE

MATEMATICA

T.P.S.

Durata della prova: 2 ore

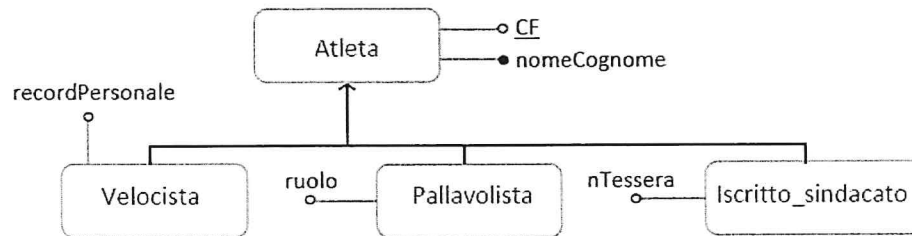
È consentito l'uso del dizionario monolingue

Prima simulazione di terza prova d'esame – Classe 5ªC – 23 marzo 2018

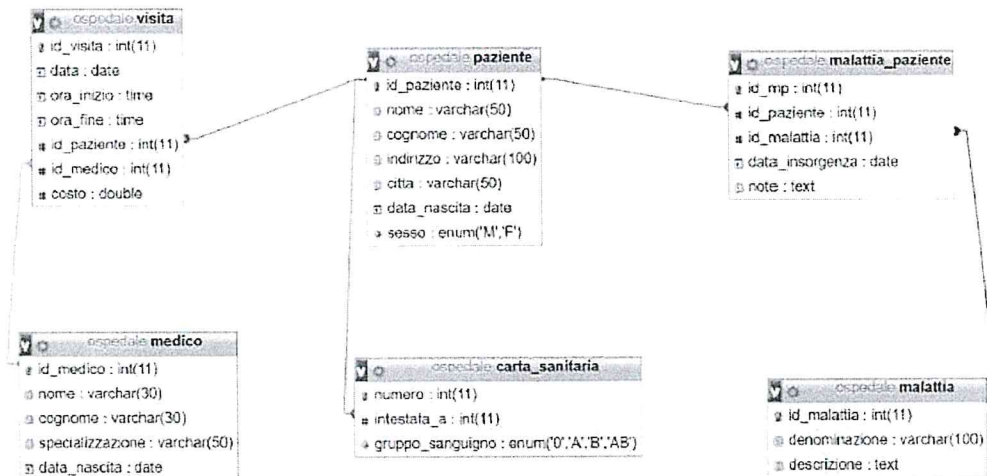
Studente: _____

Disciplina: INFORMATICA

Quesito n°1. Sia data la seguente gerarchia di entità. Classificala secondo i parametri **totale/parziale** ed **esclusiva/non esclusiva** e traducila nel corrispondente schema relazionale



Quesito n°2. Sia dato il seguente database relazionale:



Tutte le chiavi primarie sono di tipo intero autoincrementante.

Scrivi il codice SQL per:

A- Creazione della tabella **malattia** (il campo **denominazione** è obbligatorio, il campo **descrizione** no)

B - Correggere il gruppo sanguigno registrato sulla carta sanitaria numero 47837, togliendo '0' e mettendo 'A'

C - Fare la lista dei nomi e cognomi dei pazienti maschi che hanno prenotato una visita per il 26 marzo 2018; la lista è ordinata dalla A alla Z per cognome

D - Scrivere la più recente data di insorgenza della malattia **morbillo** per le varie città di provenienza dei pazienti solo se questa data è più recente del 30 giugno 2016

Quesito n°3. È stato realizzato un sito web dinamico a partire dal database descritto nel quesito precedente. Nel primo file, di nome **index.php**, si chiede ad un paziente di inserire il proprio numero di carta sanitaria: quando clicca sul pulsante **Accedi**, nella pagina **elabora.php** compare **Accesso effettuato da** <nome del paziente> <cognome del paziente>!

I due file realizzati sono pieni di errori e parti mancanti: **correggi e completa** scrivendo all'interno del codice.

index.php

```
<html>
  <body>
    Benvenuto nel sistema informativo della nostra struttura!<br>
    <form actions="elabora.php">
      Inserisci il numero della tua carta sanitaria:
      <input type="text" /><br>
      Invia i tuoi dati:
      <input value="Accedi" />
    </form>
  </body>
</html>
```

elabora.php

```
<?php
$conn = new mysqli("localhost","root","","");
if ($conn->connect_error) {echo("Connessione fallita...");}
else {
  numeroRicevuto=$POST[nome];
  $sql = "SELECT nome,cognome FROM carta_sanitaria
        WHERE (numero='".$numeroRicevuto.')";

  if ($result->num_rows>0){
    $row=$result->fetch_assoc();
    echo "Accesso effettuato da ".$row[nome]. " ".$row[cognome]. "!";
  }
}
$conn->close();
}
?php>
```

Studente: _____

Disciplina: INGLESE

1. WHAT DO YOU KNOW ABOUT WILSON'S 14 POINTS?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. WHICH ARE SOME USEFUL TIPS WHEN WRITING A CV?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. WHAT DO YOU KNOW ABOUT THE THEME OF THE DOUBLE IN R.L. STEVENSON AND O. WILDE?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Prima simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 23 marzo 2018

Studente: _____

Disciplina: MATEMATICA

1) Dopo aver definito l'integrale indefinito di una funzione di equazione $y=f(x)$, si risolva l'integrale

$\int \frac{2x+3}{x^2+4x-5} dx$, utilizzando il metodo che si ritiene più opportuno.

2) Si calcolino il valor medio della funzione $y = \frac{1}{x+2}$ nell'intervallo $[1;4]$ ed il valore c , appartenente a tale intervallo, in cui la funzione assume tale valore.

3) Si consideri la funzione di equazione $y = \sqrt{4 - x^2}$ e si determini il volume del solido generato da tale regione in una rotazione completa attorno all'asse delle ascisse. Si specifichi la natura del solido e si verifichi il risultato del volume ottenuto, calcolandolo mediante la relativa formula geometrica.

Prima simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 23 marzo 2018

Studente: _____

Disciplina: T.P.S.

- 1) Partendo dalla classificazione dei sistemi distribuiti, elencare e descrivere brevemente i benefici e gli svantaggi legati alla distribuzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) Descrivere brevemente le principali famiglie di socket, successivamente, fare una breve analisi sui meccanismi di funzionamento dei due principali tipi di socket :

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3) Spiegare i meccanismi di funzionamento per ognuno dei driver JDBC studiati:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I.T.I.S. "CARLO BERETTA" – Gardone Val Trompia (BS)

Seconda simulazione di terza prova d'esame

Classe 5^aC

Data: 3 maggio 2018

Alunno/a: _____

Discipline coinvolte:

INFORMATICA

INGLESE

MATEMATICA

GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Durata della prova: 2 ore

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del dizionario monolingue

Seconda simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 3 maggio 2018

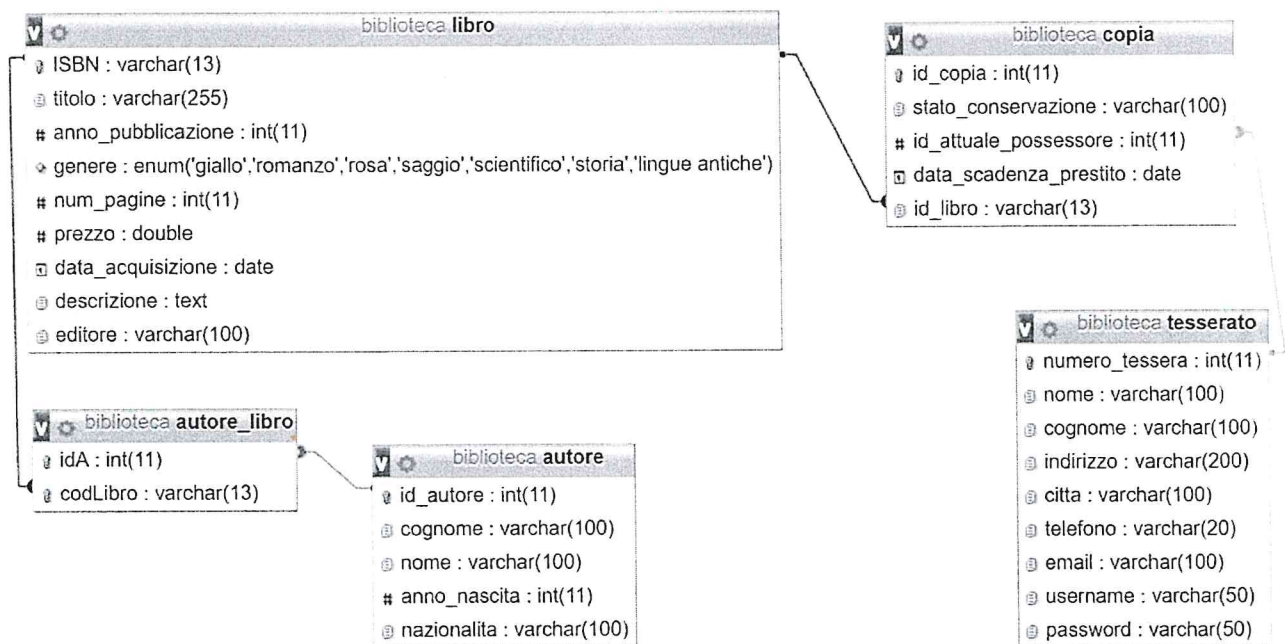
Studente: _____

Disciplina: INFORMATICA

Quesito n°1.

Crea un diagramma ER che descriva una situazione legata alla realtà in cui siano presenti due entità congiunte tra loro da un'associazione 1:N e con un'associazione ricorsiva presente su una delle due entità. Disegna qui sotto solo il diagramma ER:

Quesito n°2. Sia dato il seguente database relazionale:



Scrivi il codice SQL per:

A - Creare la tabella **copia** supponendo di avere già creato le tabelle **libro** e **tesserato**. I campi sono tutti *obbligatori* tranne **id_attuale_possessore** e **data_scadenza**; la chiave primaria è autoincrementante.

B - Cancellare tutte le copie in stato di conservazione **pessimo**

C - Fare la lista dei titoli dei libri il cui prestito è scaduto con, tra gli attributi di proiezione, il nome e cognome dei tesserati che devono restituire le relative copie (N.B.: la data di oggi è `CURRENT_DATE`)

D - Scrivere la lista dei generi presenti in biblioteca seguiti dal numero di copie *attualmente prese in prestito* relative a quei generi (ricorda che le copie che *non* sono attualmente prese in prestito hanno il campo `id_attuale possessore` a `NULL`)

Quesito n°3. Si vuole realizzare un sito web che usi le variabili di sessione e che impedisca a un utente non registrato di accedere alla pagina `index.php` senza prima aver fatto il *login*. La tabella che rappresenta l'utente nel database del sito ha la seguente struttura:

Utente (cf, password, nome, cognome)

Per accedere al sito l'utente deve immettere codice fiscale e password. Nel campo password del database non è salvata la password in chiaro ma il suo hash MD5.

Completa le pagine con le istruzioni che ritieni opportune.

Studente: _____

Disciplina: INFORMATICA

login.php

```
<html>
<body>
<form                                >

</form>
</body>
</html>
```

controlloLogin.php

```
<?php
$conn = new mysqli("localhost","root","","nome_database");
if ($conn->connect_error) {echo("Connessione fallita...");}
else {

}
?php>
```

index.php

```
<html>
  <body>
    <h1>Benvenuto nel sito                </h1>
  </body>
</html>
```

Seconda simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 3 maggio 2018

Studente: _____

Disciplina: INGLESE

1. HOW CAN YOU TEST AND DEBUG A PROGRAM?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. WHO WAS STEVE JOBS AND WHAT DID HE DO?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. WHAT DO YOU KNOW ABOUT WILLIAM WORDSWORTH?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

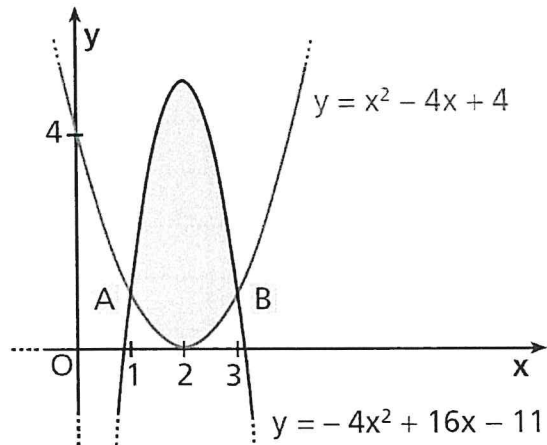
.....

Seconda simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 3 maggio 2018

Studente: _____

Disciplina: MATEMATICA

1) Si calcoli l'area della regione di piano compresa tra le due curve in figura:



2) Dopo aver calcolato l'integrale $\int_3^{+\infty} \frac{1}{(x-2)^4} dx$, si stabilisca se si tratta di un integrale convergente o divergente e se la funzione integranda è integrabile in senso improprio oppure no.

3) Si consideri l'equazione differenziale $y' = -y + 4xe^{-x}$.

a) Si stabilisca di quale tipo di equazione differenziale si tratta: _____

b) Si determini il suo integrale generale:

c) Si determini poi l'integrale particolare che soddisfa la condizione $y(0) = -3$.

Seconda simulazione di terza prova d'esame – Classe 5^aC – 3 maggio 2018

Studente: _____

Disciplina: **Gestione**

1) Descrivere i principali ambiti in cui le tecnologie ICT hanno un ruolo organizzativo rilevante:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Descrivere i criteri di raggruppamento delle unità organizzative suddivisi per categorie:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Elencare e descrivere i principali aspetti analizzati da uno studio di fattibilità, indicando anche le sottofasi in cui può essere scomposto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

| CANDIDATO | | CLASSE | PUNTI |
|-------------------------------|---|--------------|--------------|
| DISCIPLINA | | | |
| Foglio in bianco | | | 1 |
| Conoscenze punti 6 | <input type="checkbox"/> Indicazione non pertinente al quesito | | 0 - 1 |
| | <i>Il candidato possiede conoscenze:</i> | | |
| | <input type="checkbox"/> scorrette | | 2 |
| | <input type="checkbox"/> limitate | | 3 |
| | <input type="checkbox"/> corrette nonostante qualche errore / corrette ma non approfondite | | 4 |
| | <input type="checkbox"/> corrette con qualche imprecisione | | 5 |
| | <input type="checkbox"/> corrette | | 6 |
| competenze punti 6 | <input type="checkbox"/> Indicazione non pertinente al quesito | | 0 - 1 |
| | <i>Il candidato:</i> | | |
| | <input type="checkbox"/> elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato | | 2 |
| | <input type="checkbox"/> elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato | | 3 |
| | <input type="checkbox"/> sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo | | 4 |
| | <input type="checkbox"/> coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato | | 5 |
| | <input type="checkbox"/> coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci | | 6 |
| capacità punti 3 | <input type="checkbox"/> Indicazione non pertinente al quesito | | 0 - 1 |
| | <i>Il candidato:</i> | | |
| | <input type="checkbox"/> espone i problemi in modo sufficientemente chiaro | | 2 |
| | <input type="checkbox"/> si esprime in modo chiaro e corretto | | 3 |
| *annotazione | | | |
| PUNTEGGIO FINALE | | | /15 |

H. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (periodi, esperienze ed attività svolte, competenze sviluppate)

Nel presente anno scolastico, gli studenti della classe hanno partecipato al progetto di alternanza scuola lavoro progettato con la Ditta "SALERI ITALO" di Lumezzane.

Nell'ambito di tale attività, gli studenti hanno seguito questo percorso con questi tempi:

- 34 ore in interventi e conferenze tenuti da formatori ed esperti esterni dell'azienda presso l'Aula Magna dell'Itis
- 40 ore di stage presso la ditta per lo sviluppo dei progetti proposti, secondo la seguente scansione:

GRUPPO 1 – AMBIENTE dal 15 gennaio al 19 gennaio.

GRUPPO 2 – MOBILITA' ALTERNATIVA dal 29 gennaio al 2 febbraio.

GRUPPO 3 – MOBILITA' CONDIVISA dal 5 febbraio al 9 febbraio.

GRUPPO 4 – TECNOLOGIE INNOVATIVE dal 5 marzo al 9 marzo.

GRUPPO 5 – SOCIAL RESPONSIBILITY dal 19 marzo al 23 marzo.

GRUPPO 6 – CONNETTIVITA' E SICUREZZA dal 9 aprile al 13 aprile.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di toccare con mano il mondo del lavoro, mettendosi alla prova con il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed abilità, anche in base alle richieste dei datori di lavoro. I giudizi che sono stati assegnati ai ragazzi della classe per lo stage effettuato sono positivi.

Alcuni studenti della classe, inoltre, hanno effettuato attività di alternanza scuola lavoro presso la Ditta "EDM" di Sarezzo, collaborando nello sviluppo del progetto "Notifiche Push", i cui risultati sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 24 marzo 2018 presso l'Aula Magna dell'Itis "Beretta".

L'attività di alternanza presso le ditte Edm e Saleri è stata coordinata dal Prof. Pollione.

Nel prospetto seguente, puramente indicativo, vengono inserite le ore di alternanza scuola-lavoro relative al triennio 15-18, sulla base delle indicazioni fornite dai colleghi che si sono occupati di tale attività in questi anni. **Relativamente all'anno corrente, in aggiunta alle ore di cui sopra, gli studenti della classe hanno partecipato ad incontri con Adecco per un totale di 11 ore e svolto attività in aula, sotto la supervisione delle colleghe di lettere e inglese (stesura di relazioni di tirocinio, simulazioni di colloqui di lavoro, preparazione curriculum vitae..).**

Si tenga presente che, nell'ultimo periodo di scuola, dopo il 15 maggio 2018, verranno dedicate altre ore, presumibilmente durante quelle delle materie di indirizzo, per la rielaborazione del percorso di alternanza scuola-lavoro svolto dagli studenti.

| COGNOME | NOME | A.S. 2015-2016 | | | | | A.S. 2016-2017 | | | | | A.S. 2017-2018 | | | | | TOTALE |
|-------------|--------------|----------------|-------------|------|------|--------|----------------|-------------|------|------|--------|----------------|-------------|------|------|--------|--------|
| | | STAGE | LABORATORIO | AULA | CASA | VISITA | STAGE | LABORATORIO | AULA | CASA | VISITA | STAGE | LABORATORIO | AULA | CASA | VISITA | |
| AZZINI | ALESSANDRO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 120 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 419 | |
| BASSIGNANI | SAMUELE | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 40 | 4 | 13 | 6 | 189 | | 16 | 5 | 536 | |
| BERTUSSI | CARLO | | | 12 | | | 20 | | | | | 51 | | 12 | 5 | 100 | |
| BOLGIANI | ALBERTO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 80 | 4 | 13 | 6 | 192 | | 16 | 5 | 579 | |
| BONOMI | MARCO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 120 | 4 | 13 | 6 | 70 | | 12 | 5 | 453 | |
| BONOMINI | GIACOMO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 66 | | 16 | 5 | 373 | |
| BRENTANA | SARA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 80 | 4 | 13 | 6 | 194 | | 16 | 5 | 581 | |
| BUSSACCHINI | GIORGIA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 379 | |
| CORBANI | FEDERICO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 68 | | 16 | 5 | 375 | |
| FACCHINI | AURORA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 65 | | 12 | 5 | 368 | |
| FANTINI | ANDREA | 120 | | 12 | | 6 | 120 | 80 | 4 | 13 | 12 | 187 | | 8 | 5 | 567 | |
| GAGLIARDI | MARCO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 80 | 4 | 13 | 6 | 194 | | 16 | 5 | 581 | |
| GARNERI | MATTIA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 70 | | 16 | 5 | 377 | |
| GATTA | CHIARA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 68 | | 16 | 5 | 375 | |
| GAVAZZOLI | MIRKO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 68 | | 12 | 5 | 371 | |
| GRECO | LUCA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 40 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 419 | |
| GROSU | ION | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 40 | 4 | 13 | 6 | 191 | | 16 | 5 | 538 | |
| GUERINI | SONIA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 71 | | 16 | 5 | 378 | |
| GUEYE | ASTOU | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 66 | | 8 | 5 | 365 | |
| ILAHIANE | NIKLA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 74 | | 16 | 5 | 381 | |
| LA ROCCA | DANIEL | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 379 | |
| MANCO | MICHELA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 80 | 4 | 13 | 6 | 71 | | 16 | 5 | 418 | |
| MARCHESI | STEFANO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 74 | | 12 | 5 | 377 | |
| MARRA | STEFANO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 69 | | 16 | 5 | 376 | |
| MENSI | LORIS | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 69 | | 16 | 5 | 376 | |
| PEDRETTI | ALESSANDRO | 40 | | 12 | | 6 | 80 | 40 | 4 | 3 | 12 | 56 | | 12 | 5 | 270 | |
| PENOCCHIO | NICOLA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 68 | | 16 | 5 | 375 | |
| TABURA | VLADISLAV | 120 | | 12 | 5 | 6 | 120 | 80 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 459 | |
| TANGHETTI | ANDREA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 64 | | 16 | 5 | 371 | |
| TASSONE | MARTINA | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 80 | 4 | 13 | 6 | 66 | | 16 | 5 | 373 | |
| UBERTI | MASSIMILIANO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 40 | 120 | 4 | 13 | 6 | 69 | | 16 | 5 | 416 | |
| ZANETTI | MARCO | 120 | | 12 | 5 | 6 | 80 | 40 | 4 | 13 | 6 | 72 | | 16 | 5 | 379 | |
| ZANONI | ALBERTO | 120 | | 12 | | 6 | 198 | | | | 6 | 67 | | 16 | 5 | 430 | |

I. ATTIVITÀ CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione e monte ore impiegato)

Premesso che la tipicità del corso di studi porta a numerosi contatti della lingua inglese con le discipline di indirizzo attraverso la L2, sono state svolte nello specifico dal docente di Sistemi e Reti le seguenti attività:

Modulo 2 (Encryption/ Decryption) (materia sistemi)

- visione di alcuni video con o senza sottotitoli sulle basi della disciplina (The Basics, Hashing, Find my phone) con discussione sulla conoscenza del lessico di base e la comprensione generale dei testi.

Attraverso la visione di video specialistici sottotitolati, gli studenti hanno imparato a ricavare significati e definizioni di termini specifici e capire sia il significato generale del testo sia alcuni elementi significativi per la disciplina tecnica coinvolta.

Attraverso la lettura e la discussione di articoli riguardanti i temi del momento in informatica gli studenti hanno potuto svolgere discussioni riguardanti i trend e le problematiche emerse nel corrente anno.

Il docente di Sistemi e Reti ha svolto in autonomia i seguenti moduli:

Modulo 3 (System security) (materia sistemi)

- lezione frontale riguardo la terminologia ed alcuni aspetti della sicurezza informatica

Modulo 7 (Laboratorio) (materia sistemi)

- utilizzo di strumenti informatici in inglese

Gli obiettivi perseguiti durante l'attività Clil hanno pertanto riguardato:

- Competenze: utilizzare le informazioni relative alla disciplina di settore Sistemi e Reti veicolata in L2
- Conoscenze: conoscere gli argomenti specifici trattati ed il lessico di base ad essi inerenti
- Abilità: produrre risposte coerenti con la richiesta formulata sui contenuti trattati anche in L2.

Durante l'attività Clil, si sono alternate diverse metodologie di lavoro, in base a quanto via via si è reso necessario e adatto alla tipologia di attività proposta:

lezione frontale

attività di ascolto/lettura

attività di laboratorio utilizzando strumenti in lingua inglese.

Per quanto riguarda le tipologie di verifica utilizzate, si è privilegiata:

- Verifica orale

Nella valutazione degli studenti, si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, oltre che dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le attività svolte.

Il numero delle ore che, alla data del 15 maggio, sono state dedicate all'attività Clil sono 12, nelle ore di sistemi e reti. Si prevede comunque di utilizzare altre ore per concludere l'attività, oltre la data di presentazione di questo documento.

Per quanto concerne gli esiti di apprendimento, la verifica orale verrà svolta entro la fine dell'anno scolastico. Essendo la valutazione dell'attività Clil ancora in corso, non si può al momento delineare una situazione definitiva.

L. Programmi effettivamente svolti (al 15 maggio 2018), firmati dagli studenti.

Di seguito, i programmi svolti delle diverse discipline:

Italiano

Storia

Informatica

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (T.p.s.)

Gestione di progetto e organizzazione di impresa

Sistemi e Reti

Lingua Inglese

Matematica

Scienze motorie e sportive

Religione cattolica

Dal momento che la data riportata nel Documento è il 15 maggio, è possibile che, in date successive, in alcune discipline, vengano affrontati nuovi argomenti, fondamentali per garantire l'attuazione quanto più possibile completa della programmazione didattica, quale ulteriore possibilità offerta agli studenti di poter affrontare nodi tematici importanti per la loro formazione culturale. Qualora non fosse possibile sviluppare gli ultimi argomenti, presentati anche nei programmi svolti e concordati con gli studenti, sarà tempestivamente informato il coordinatore di classe, commissario interno agli Esami di Stato, per le opportune comunicazioni alla Commissione stessa.

Anno scolastico 2017- 2018

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Claudia Vanzo

Programma svolto

Testi di riferimento:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 2, Paravia.
G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 3.1, Paravia.
G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 3.2, Paravia.

GIACOMO LEOPARDI

- La vita attraverso le lettere (materiale fornito dall'insegnante: lettera al Giordani, 1817; lettera al padre, luglio 1819, lettere ai fratelli da Roma);
- Il pensiero leopardiano:
 - La teoria del piacere (lettura dallo *Zibaldone*, pag.946)
 - Il ruolo della natura; la luna nella poesia leopardiana
 - Pessimismo storico e pessimismo cosmico
 - La poetica del vago e dell'indefinito (lettura dallo *Zibaldone*, pag.948)
- *I Canti*
 - Caratteristiche della raccolta
 - Gli *Idilli* e i *Canti pisano-recanatesi*
 - Il ciclo di *Aspasia*
 - Le canzoni finali
 - **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
 - *Alla luna; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia, La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il tramonto della luna* (materiale fornito dall'insegnante)
- *Le Operette morali*
 - Caratteristiche e genesi dell'opera
 - **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
 - *Dialogo della Natura e di un islandese; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare.*
- **Visione in orario pomeridiano del film "Il giovane favoloso"**

IL PANORAMA CULTURALE DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

- Il contesto storico
- Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione: il Positivismo
- Il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali.
- Fenomeni letterari e generi: le nuove tendenze poetiche, il trionfo del romanzo; la letteratura di consumo.
- **La Scapigliatura**
 - Caratteristiche del movimento e confronto con gli artisti *bohémien* parigini.
 - Gli scapigliati e la modernità
 - Un crocevia intellettuale: suggestioni che giungono agli scapigliati da correnti culturali coeve e influssi della Scapigliatura su correnti culturali successive.
 - Un'avanguardia mancata: novità nei contenuti, ma legami formali con la tradizione.
 - **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
 - Arrigo Boito, *Dualismo* (pag. 37)
 - Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* da *Fosca* (pag. 43)

- **Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia**
- **Il Naturalismo francese: fondamenti teorici**
- Emile Zola
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (pag. 60)
- Emile Zola, *L'alcol inonda Parigi* da *L'assommoir*, (pag. 64)
- **Il Verismo italiano: fondamenti teorici e confronti con il Naturalismo**
- La diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana; l'assenza di una scuola verista; l'isolamento di Verga;
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, (pag. 75)

GIOVANNI VERGA

- La vita e la geografia dell'autore
- I romanzi pre-veristi: influenze della Scapigliatura
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione* (pag. 158)
- L'ideologia verghiana
- *Vita dei Campi*
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- Giovanni Verga, *Fantasticherie*, da *Vita dei campi* (pag. 166)
- *I Malavoglia*
- L'intreccio e la struttura;
- L'irruzione della storia
- Modernità e tradizione e il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale
- La costruzione bipolare del romanzo.
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I (pag. 195)
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, da *I Malavoglia*, cap. XV (pag. 206)

IL DECADENTISMO

- Origine e significato del termine "Decadentismo"
- La visione del mondo decadente: mistero e corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere
- La poetica del Decadentismo: l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia.
- Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il "fanciullino" e il superuomo.
- Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze
- Decadentismo e Naturalismo
- Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo
- Il trionfo della poesia simbolista
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male* (pag. 286)

- C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male* (pag. 286)
- P. Verlaine, *Languore*, da *Un tempo e poco fa* (pag. 300)

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: il "nido" e il "fanciullino"
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino* (pag. 418)
- L'ideologia politica
- I temi della poetica pascoliana
- Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, le figure retoriche di suono, il fonosimbolismo.
- Impressionismo ed espressionismo in Pascoli

- *Myricae*
- Caratteristiche dell'opera
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- *Lavandare* (pag. 438)
- *X Agosto*, (pag. 440)
- *L'assiuolo* (pag. 445)
- *Temporale* (pag. 448)
- *Il lampo* (pag. 453)
- *I Canti di Castelvecchio*
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- *Il gelsomino notturno* (pag. 472)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi; *Il piacere*
- La fase "della bontà"
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il piacere* (pag.351)
- I romanzi del superuomo: il superuomo e l'esteta; *Il trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì, forse che no*.
- **Lettura, comprensione e analisi del seguente testo:**
- *Il programma politico del superuomo*, da *Le vergini delle rocce* (pag.365)
- La produzione poetica di D'Annunzio
- *Le Laudi*
- Caratteristiche e progetto dell'opera
- *Maya, Elettra, Alcyone*: contenuti e ideologia
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi da *Alcyone*:**
- *La sera fiesolana* (pag.377)
- *La pioggia nel pineto* (pag. 384)

LA CRISI DEL POSITIVISMO

- Ideologie e nuove mentalità: relatività e psicanalisi (Planck; Heisenberg, Einstein; Nietzsche; Bergson; Freud).

- **La stagione delle avanguardie**
- Caratteristiche e significato del termine "avanguardia".

- Gruppi, programmi e manifesti
- Le avanguardie storiche nell'arte figurativa: espressionismo, cubismo, futurismo, dadaismo, astrattismo, surrealismo.

- **Il Futurismo**

- Caratteristiche e ideologia artistica e politica
- Le innovazioni formali
- I protagonisti
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- *Manifesto del Futurismo* (pag. 519)
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pag. 522)

- **Le avanguardie in Europa**

- Il Futurismo russo; il Dadaismo, il Surrealismo

GIUSEPPE UNGARETTI

- Una vita alla ricerca di un'identità. Geografia dell'autore.
- *L'Allegria*
- Le funzioni della poesia; la poesia come illuminazione
- L'analogia
- Gli aspetti formali
- Struttura e temi
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- *In memoria*, (pag. 169)
- *Il porto sepolto* (pag. 171)
- *Veglia* (pag. 173)
- *Sono una creatura*, (pag. 175)
- *I fiumi* (pag. 177)
- *San Martino del Carso* (pag. 181)
- *Mattina* (pag. 183) e *Soldati* (pag. 184)
- *Fratelli, Pellegrinaggio, Italia; Allegria di naufragi* (materiale fornito dall'insegnante)

Nel corso del mese di maggio, si intende ultimare il programma affrontando i seguenti autori:

ITALO SVEVO

- La vita al confine e la cultura mitteleuropea
- I romanzi *Una vita* e *Senilità*: la figura dell'inetto
- *La coscienza di Zeno*
- Trama e impianto narrativo
- Il trattamento del tempo
- L'inattendibilità di Zeno narratore
- L'inefficienza e l'apertura al mondo
- **Lettura, comprensione e analisi dei seguenti testi:**
- *Introduzione del dottor S.* (materiale fornito dall'insegnante)
- *Il fumo*, (pag. 653)
- *La morte del padre* (pag. 658)

LUIGI PIRANDELLO

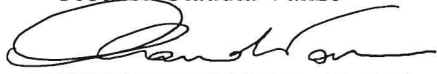
- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: l'"umorismo"

- I romanzi
 - *L'esclusa e Il turno*
 - *Il fu Mattia Pascal*
 - *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - *Uno, nessuno, centomila*
- La produzione teatrale. Il teatro nel teatro
 - *I sei personaggi in cerca d'autore*


Nel corso dell'anno scolastico è stata richiesta la lettura integrale del romanzo di Luigi Pirandello *Il fu Mattia Pascal*.

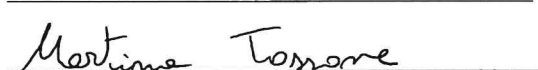
Gardone Val Trompia, 15/05/2018

Prof.ssa Claudia Vanzo



I rappresentanti degli studenti





Anno scolastico 2017- 2018

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Claudia Vanzo

Programma svolto

Testi di riferimento:

Massimo Montanari, *Vivere nella storia*, vol.2, Laterza scuola
Massimo Montanari, *Vivere nella storia*, vol.3, Laterza scuola

Volume 2

Modulo 7: L'UNITA' ITALIANA

- Cap. 24: Le rivolte del 1848.
- Cap. 25: La seconda guerra d'indipendenza.
- Cap. 26: Nasce il Regno d'Italia.
- Cap. 27: Italia 1861. La formazione dello Stato.

Modulo 8: IL TRIONFO DELL'INDUSTRIA E DELLA BORGHESIA

- Cap. 28: La seconda rivoluzione industriale.
- Cap. 29: La borghesia al potere.

Modulo 9: STATI, IMPERI, NAZIONI

- Cap. 32: L'unificazione della Germania e il completamento dell'unità italiana.
- Cap. 33: Le grandi potenze tra assolutismo e liberalismo.

Volume 3

Modulo 1: L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Cap. 1: Sviluppo e crisi. I governi della Sinistra.
- Cap. 2: Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale.
- Cap. 3: L'età giolittiana.

Modulo 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Cap. 4: La Prima guerra mondiale.
- Cap. 5: La fine della guerra. L'Europa ridisegnata.
- Cap. 6: La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.
- Cap. 8: Il declino europeo e il primato americano.

Modulo 3: I REGIMI TOTALITARI EUROPEI

- Cap. 9: L'ascesa del fascismo in Italia.
- Cap. 10: La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa.
- Cap. 11: La dittatura fascista in Italia.
- Cap. 12: La Germania dalla crisi al nazismo.
- Cap. 13: L'URSS di Stalin.

Modulo 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cap. 14: Hitler aggredisce l'Europa. Inizia la Seconda guerra mondiale.
- Cap. 15: Il mondo in guerra. URSS, USA e Giappone nel conflitto.
- Cap. 16: La fine della guerra.

Nel corso del mese di maggio, si intende ultimare il programma affrontando i seguenti argomenti:

Modulo 5: IL MONDO BIPOLARE

Cap. 17: Il mondo diviso.

Cap. 18: Le due Europe.

Cap. 19: L'Italia ricostruita.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti due lavori di gruppo per approfondire tematiche legate al Risorgimento - guerre di indipendenza e alla Prima guerra mondiale.

E' stato inoltre richiesto di leggere integralmente uno a scelta tra i seguenti romanzi/ saggi sulla Prima guerra mondiale:

Ernest Hemingway, *Addio alle armi*, Mondadori.

Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, Mondadori.

Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*, Einaudi.

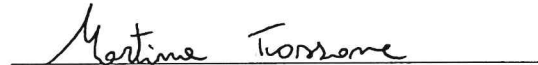
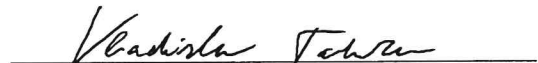
Aldo Cazzullo, *La guerra dei nostri nonni. 1915 - 1918: storie di uomini, donne, famiglie*, 2014, Mondadori editore.

Gardone Val Trompia, 15/05/2018

Prof.ssa Claudia Vanzo



I rappresentanti degli studenti



Programma di Informatica svolto nell'a.s. 2017/2018 – Classe 5ªC

Docenti: Proff. Maria Panteghini – Silvio Milazzotto

| | |
|--|--|
| Il modello E-R | Caratteristiche dei sistemi informativi e informatici I diagrammi ER Concetto di entità-relazione Attributi chiave Attributi multipli, composti, opzionali Cardinalità minima e massima di una relazione Relazioni ricorsive Entità forte-debole Relazioni ternarie e multiple |
| I database relazionali | Concetto di chiave straniera e di integrità referenziale Regole di derivazione da diagramma ER a database relazionale Forme normali (cenni) Vincoli espliciti e impliciti |
| Il linguaggio SQL | Il linguaggio SQL: sintassi e funzionalità Istruzioni DDL: CREATE....., ALTER....., DROP... Istruzioni DML: INSERT INTO, UPDATE, DELETE Istruzioni DCL: GRANT, REVOKE Istruzioni QL: SELECT...FROM con opzioni WHERE, ORDER BY, GROUP BY, HAVING. Vari tipi di JOIN (INNER, NATURAL, LEFT, RIGHT) Le sottoquery Le viste |
| Fogli di stile CSS | Fogli di stile esterni, incorporati, opzioni inline. Principali caratteristiche grafiche. Uso di selettori (tag, classi, id) Uso delle librerie bootstrap |
| Programmazione lato server | Concetto di server e client Uso dei metodi POST e GET per il passaggio di parametri dalle varie tipologie di input all'interno del tag form Connessione al database e realizzazione di query SQL all'interno del linguaggio php (modalità ad oggetti di php) Le funzioni più usate del php, funzione md5. Uso delle variabili di sessione. |
| Programmazione avanzata lato server e client | Controllo dei campi con Javascript. Libreria Javascript jQuery: realizzazione di query a partire da eventi lato client e conseguente aggiornamento della pagina lato client dopo la risposta del server |

Gardone V.T., 15 maggio 2018

I docenti

Maria Panteghini
Silvio Milazzotto

I rappresentanti di classe

Vladimir Taluta
Martina Troncone

**Programma di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
svolto nell'a.s. 2017/2018 – Classe 5^aC**

Docenti: Proff. Andrea Italia – Silvio Milazzotto

| Moduli | Contenuti |
|--|--|
| Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati | I sistemi distribuiti; Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali; Il modello client-server; Le applicazioni di rete. |
| I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP | I socket e i protocolli per la comunicazione di rete; La connessione tramite socket; Esercitazioni di laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> - Java socket: realizzazione di un server TCP; - Realizzazione di un server multiplo in java; - Java socket: un'animazione client-server; - Il protocollo UDP nel linguaggio java; - Applicazioni multi cast in java; - Un esempio completo con le java socket: "la chat". |
| Applicazioni lato server in java: servlet | Le servlet; Java DataBase Connectivity (JDBC) Esercitazioni di laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> - XAMP e il server engine Tomcat; - L'inizializzazione delle servlet; - L'iterazione tra client e servlet; - La permanenza dei dati con le servlet: i cookie; - La permanenza dei dati con le servlet: le sessioni. |
| Applicazioni lato server in java: JSP | Java Server Pages; Java Server Pages e Java Bean. |
| Android e i dispositivi mobili | Cenni su: Dispositivi e reti mobili; Sistema operativo Android; Esercitazioni di laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> - Android Studio: installazione e configurazione; - L'interfaccia grafica di Android Studio; - Utilizzo di widget nelle applicazioni Android. |

| | |
|--|---|
| <p>Creazione e gestione di un sito web</p> | <p>Presentazione del CMS Joomla, Wordpress, Moodle, Prestashop; Esercitazioni di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper creare un sito con un CMS; - Configurare menù e moduli - Gestire gli utenti e i contenuti con categorie ed articoli. |
|--|---|

Gardone Val Trompia, 15/5/2018

I docenti

Stefania Anselmi

[Signature]

I rappresentanti degli studenti

Vladislav Tabara

Martina Tommaso

**Programma di Gestione di progetto e organizzazione d'impresa
svolto nell'a.s. 2017/2018 – Classe 5^aC**

Docente: Prof. Andrea Italia

| Moduli | Contenuti |
|---|--|
| Elementi di economia e organizzazione aziendale | L'informazione e l'organizzazione; Micro e macrostruttura; Le strutture organizzative; I costi di un'organizzazione aziendale. |
| I processi aziendali | Catena del valore, processi primari e processi di supporto; Le prestazioni dei processi aziendali; Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi. |
| La qualità totale | La qualità e il Total Quality Management; Enti di formazione e norme ISO 9000. |
| Principio e tecniche di Project Management | Il progetto e le sue fasi; Il principio chiave nella gestione di un progetto; L'organizzazione dei progetti; Tecniche di pianificazione e controllo temporale; La programmazione il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio; Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione. |
| Gestione di progetti informatici | I progetti informatici; Il processo di produzione del software; Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti; Preprogetto: pianificazione del progetto; Le metriche del software; La valutazione dei costi di un progetto informatico; La valutazione della qualità del software; Modelli classici di sviluppo di sistemi informatici |

Gardone Val Trompia, 15/5/2018

Il docente

Stefano Anselmi

I rappresentanti degli studenti

Vladimir Tabor

Martina Taroni

Lo strato di trasporto del modello TCP/IP

I protocolli di trasporto

- Il protocollo UDP
- Il protocollo TCP

Lo strato di applicazione

- Applicazioni di rete
- Architetture delle applicazioni di rete
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- WEB e HTTP
- EMAIL
- DNS

VLAN - Virtual Local Area Network

Le virtual LAN

- Realizzazione di una VLAN

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

Principi di crittografia

- La sicurezza nelle reti
- Crittografia
- Crittoanalisi

Crittografia simmetrica (o a chiave privata)

- DES
- 3-DES
- IDEA
- AES
- Limiti degli algoritmi simmetrici

Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)

- RSA
- Crittografia ibrida

Certificati e firma digitale

- Firme digitali
- Certificati

La sicurezza delle reti

La sicurezza nei sistemi informatici

- Sicurezza di un sistema informatico
- Valutazione dei rischi
- Principali tipologie di minacce
- Sicurezza nei sistemi informatici distribuiti

Servizi di sicurezza per messaggi email

- Minacce alla posta elettronica
- Il protocollo S/MIME per la posta elettronica
- Il PGP

La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

- Il protocollo SSL/TLS
- Il funzionamento di TLS

La difesa perimetrale coi firewall

- I firewall
- Stateful inspection
- Application proxy
- DMZ

La privacy

- Le problematiche della privacy nella moderna informatica

Wireless e reti mobili

Reti wireless

- Lo standard 802.11
- La crittografia dei dati : protocolli WEP e Wireless Protected Access (WPA-WPA2)

Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

Le applicazioni e i sistemi distribuiti

- Le applicazioni distribuite
- L'evoluzione delle architetture informatiche
- Classificazione dei sistemi informatici basati su Web

Architetture dei sistemi Web

- Configurazione con due tier e unico host
- Configurazione con tre tier e dual host
- Configurazione con tre tier e server farm

Amministrazione di una rete

- Ridondanza di server e servizi

CLIL

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

- visione di vari video con/senza sottotitoli sulle basi della disciplina (The Basics, Hashing, Find my phone) e discussione degli stessi;

La sicurezza delle reti (System security)

- lezioni frontali riguardanti la terminologia ed alcuni aspetti della crittografia e della sicurezza informatica, utilizzo di articoli in lingua per la discussione delle principali tematiche informatiche attuali

Laboratorio

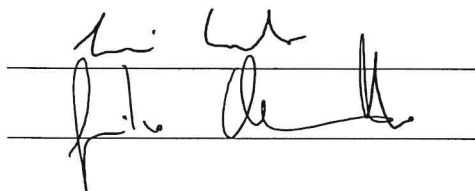
CLIL : utilizzo di strumenti informatici in inglese

Esercitazioni WireShark

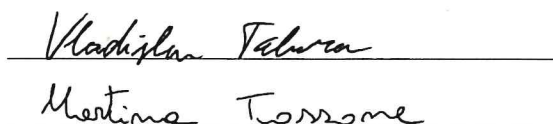
Esercitazioni su reti di computer tramite software Packetracer

Gardone Val Trompia, 15 maggio 2018

I docenti



I rappresentanti degli studenti



**PROGRAMMA DIDATTICO
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
PROF.SSA RITA CISCO
A.S. 2017-2018
CLASSE 5ªC**

DAL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

*NEW TOTALLY CONNECTED
MENCHETTI-MATASSI
CLITT ED*

MODULE 7

PROGRAM DEVELOPMENT

- What is a computer program? (pag. 136)
- Developing the algorithm (pag. 140)
- Writing a program (pag. 142)
- Documenting the program (pag. 143)
- Testing and debugging the program (pag. 144)
- Errors (pag. 145)
- Flowcharting (pag. 146)
- Structured programming (pag. 152)
- Structure diagrams (pag. 153)

MODULE 8

A WORLD OF APPS. JAVA: A BRIGHT STAR

- Instagram (pag. 161)
- The best travel apps (pag. 162)
- Java script (pag. 168)
- The java language (pag. 169)
- Java platform (pag. 171)

MODULE 9

IT'S A WIRED WORLD

- What is a network? (pag. 186)
- MANs, WANs (pag. 186)
- LANs, PANs (pag. 187)
- Telecommunications (pag. 194)
- Wire media (pag. 195)
- Wireless media (pag. 197)
- Modems (pag. 199)

MODULE 10

OSI AND TCP/IP MODELS

- Bandwidth (pag.207)
- Analog vs digital bandwidth (pag.210)
- ISO and OSI (pag.213)
- Peer-to-peer communication (pag.217)

MODULE 11

GRAPHICS

- Graphics software (pag.228)
- Creating images (pag.232)
- Morphing (pag.233)
- Special effects (pag.234)
- Digital mapping (pag.236)
- DTP (pag.237)
- CAD (pag.242)

MODULE 12

FINDING THE RIGHT CAREER PATH

- IT in our lives (pagg.248-251)
- Digital convergence (pag.252)
- How to write a CV (pag.261)

DAL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

CHANGE UP
HILL – FREEMAN
ELI ED

UNIT 7

ROLES

- Big Brother is watching you. (pag.100)
- William Wordsworth (pag.129)
- Geoffrey Chaucer (pag.130)
- Charles Dickens (pag.131)
- James Joyce (pag.133)
- William Shakespeare (pag.134)
- Daniel Defoe (pag.137)

- ✦ The Victorian Age
- ✦ The theme of the double in “*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*” and “*The Picture of Dorian Gray*”
- ✦ Wilson’s 14 points

- ❖ BILL GATES
- ❖ BLAISE PASCAL
- ❖ CHARLES BAGGAGE
- ❖ ENIAC
- ❖ IBM
- ❖ STEVE JOBS
- ❖ JOHN NAPIER
- ❖ VIRUSES AND ANTIVIRUSES

FILMS

- *THE BUTLER*
2013 Lee Daniels
- *OLIVER TWIST*
2005 Roman Polański
- *THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE*
2003 Maurice Phillips
- *THE PICTURE OF DORIAN GRAY*
1945 Albert Lewin

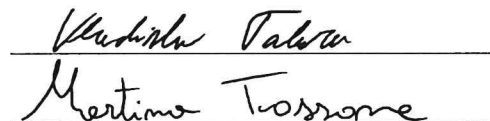
Gardone V.T., li 15 Maggio 2018

L’insegnante

Prof.ssa Rita Cisco



I rappresentanti degli studenti



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO di MATEMATICA – Classe 5^aC

Docente: Claudia Pini

Derivate, funzioni derivabili, teorema di de l'Hopital: Calcolo della derivata di una funzione. Calcolo dell'equazione della tangente ad una curva. Funzioni derivabili. Continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione e loro caratteristiche. Teorema di de l'Hopital e sue applicazioni al calcolo dei limiti.

Integrali indefiniti: Definizione di integrale indefinito di una funzione continua. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti (quest'ultimo con dimostrazione della formula relativa). Integrazione di funzioni razionali fratte. Risoluzione di integrali indefiniti con i vari metodi studiati.

Integrali definiti: Definizione, significato e proprietà dell'integrale definito. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo di integrali definiti. Definizione di valor medio di una funzione. Enunciato e dimostrazione del teorema del valor medio per gli integrali. Calcolo del valor medio di una funzione. Definizione di funzione integrale. Enunciato e dimostrazione del secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di superfici piane mistilinee e di volumi di solidi di rotazione aventi asse di rotazione l'asse delle ascisse. Integrali impropri. Esercizi relativi.

Equazioni differenziali: Definizione di equazione differenziale e relativa classificazione. Integrale particolare, singolare e generale di un'equazione differenziale.

Le equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni della forma $y'=f(x)$, equazioni a variabili separabili della forma $y' = a(x)b(y)$ con $a(x)$ e $b(y)$ funzioni continue; equazioni lineari della forma $y'=a(x)y+b(x)$. Teorema relativo all'integrale generale di un'equazione differenziale lineare del primo ordine (solo enunciato). Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine, ricerca di integrali particolari, singolari e generali.

Le equazioni differenziali del secondo ordine. Equazioni della forma $y''=f(x)$, equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti della forma $y''+ay'+by=0$ e non omogenee della forma:

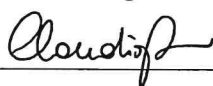
- $y''+ay'+by=p(x)$ con $p(x)$ polinomio non nullo di grado n .
- $y''+ay'+by= Ae^{\alpha x}$, A ed α reali (cenni)
- $y''+ay'+by= C\sin\beta x+D\cos\beta x$, C, D, β costanti (cenni).

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI: I testi utilizzati durante l'anno scolastico sono: Nuova Matematica a colori – ed. verde – volumi 4 e 5 – Autore: Leonardo Sasso – Ed. Petrini

Durante l'anno, sono state inoltre fornite schede aggiuntive di teoria ed esercizi svolti, tratti anche da altri testi.

Gardone Val Trompia, 15 maggio 2018

L'insegnante



I rappresentanti di classe





PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5^aC ANNO SCOLASTICO 2017/18

Docente: Prof. Alessio Squassoni

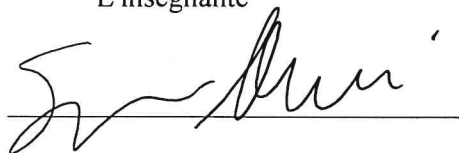
OBIETTIVI ED ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Attività ed esercizi di corsa al fine di migliorare la capacità di resistere ad uno sforzo prolungato nel tempo
- Corsa in varie forme e modalità: ripetute, intervallate, allunghi, sprint, andature pre atletiche
- Attività ed esercizi a carico naturale con obiettivi generali e specifici
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi con obiettivi generali e specifici
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, complesse ed in volo
- Attività ed esercizi per lo sviluppo della forza con:
 - l'utilizzo del carico naturale
 - in circuito con studio delle modalità
- Esercizi specifici di riscaldamento e modalità esecutive
- Attività sportive individuali:
 - nuoto
 - atletica
- Attività sportive di squadra:
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - badminton
 - unihockey
 - ultimate frisbee
 - softball
 - calcio
 - pallamano
- Tornei fra squadre della classe e classi diverse
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - calcetto
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie di allenamento


- Informazioni sulle norme di comportamento per la prevenzione di infortuni ed in caso di incidente
- Attività autogestite per la preparazione e/o valutazione ginnico – sportiva


Gardone Val Trompia, 15 maggio 2018

L'insegnante



I rappresentanti di classe





PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE QUINTA C – A.S. 2017/2018

Disciplina: RELIGIONE

Insegnante: Graziano Vezzosi

| N° | Blocco tematico | Contenuti |
|-----------|--|---|
| 1 | La dignità della persona si caratterizza e si qualifica nel compito morale | La struttura dell'uomo. Libertà e responsabilità. Il compito morale. La coscienza. |
| 2 | Ragione e religione fondano il progetto personale | Gaudium et spes n.16. Legge ed alleanza nella storia d'Israele. Gesù oltre la legge, per recuperare il senso autentico dell'alleanza. La figura di S. Francesco. |
| 3 | Persona e relazione: l'amore corrisposto e l'amore gratuito | La relazione con l'altro è costitutiva della persona. L'amore come fondamentale apertura e disponibilità. La scelta matrimoniale. Il progetto uomo-donna nel piano di Dio. La scelta della verginità o del celibato |
| 4 | Il credente, l'economia e il lavoro | I significati del lavoro. La chiesa cattolica parla del lavoro. Gaudium et spes n.67 |
| 5 | Il credente e l'impegno socio-politico | L'impegno socio-politico. Il bene comune. Gaudium et spes n. 43-n. 75. La religione richiama alla solidarietà. La pace |
| 6 | L'etica della vita | La morale della vita fisica. I vari approcci etici. La bioetica. Il problema ecologico |

Gardone Val Trompia, 15 maggio 2018

L'insegnante

Graziano Vezzosi

I rappresentanti di classe

Vladislava Paborcu

Martina Trossone